



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO**

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)

Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004

Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: [saic8bf00g@pec-istruzione.it](mailto:saic8bf00g@pec-istruzione.it)

# **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019**

**PLESSI DI : POLICASTRO BUSS. – SANTA MARINA  
CASALETTO SPARTANO**

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**



**ORGANICO DEGLI INSEGNANTI  
PLESSI DI :**

**POLICASTRO BUSS.**

<b>Sezioni</b>	<b>Insegnanti</b>	<b>Numero alunni</b>	<b>I.R.C.</b>	<b>Ins. di Sostegno</b>
<b>1° SEZIONE "FIOCCHI ROSSI" Omogenea</b>	Milo Claudia Laveglia Eva	22	Innamorato Anna Maria Lunedì	Di Matteo Rosa
<b>SEZIONE 2^ "FIOCCHI VERDI" Omogenea</b>	Martino Josephine Alfano Carmela	19	Innamorato Anna Maria Lunedì	
<b>SEZIONE 3^A "FIOCCHI BLU" Omogenea</b>	Valente Angela Armentano Felicia	19	Innamorato Anna Maria Martedì	Consoli Maria Filomena
<b>SEZIONE 3^B "FIOCCHI GIALLI" Omogenea</b>	Pellegrino Francesca Carleo Monica	20	Innamorato Anna Maria Martedì	

Le tre sezioni adottano lo stesso funzionamento:

Orario antimeridiano senza refezione : dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' - ore 08.30 - ore 13.30

Orario completo con refezione : dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' - ore 08.30 - ore 16.30

**SANTA MARINA**

<b>Sezioni</b>	<b>Insegnanti</b>	<b>Numero alunni</b>	<b>I.R.C.</b>	<b>Ins. di Sostegno</b>
<b>SEZIONE UNICA Eterogenea</b>	Del Duca Carmela Corapi Angela	16	Innamorato Anna Maria Venerdì'	Pellegrino Giovanna

Orario antimeridiano senza refezione : dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' - ore 08.30 - ore 13.30

Orario completo con refezione : dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' - ore 08.30 - ore 16.30

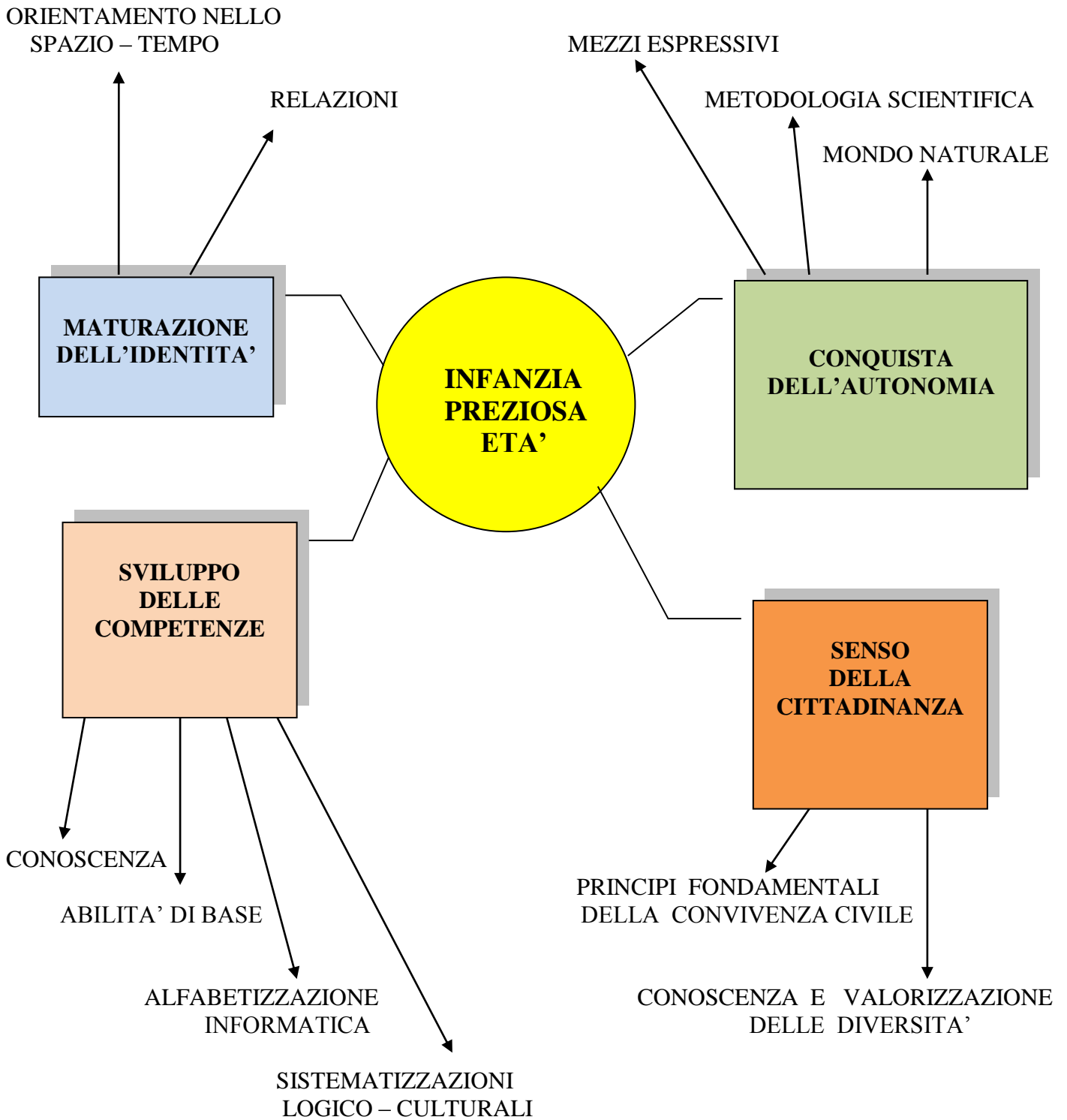
**CASALETTO SPARTANO**

<b>Sezioni</b>	<b>Insegnanti</b>	<b>Numero alunni</b>	<b>I.R.C.</b>	<b>Ins. di Sostegno</b>
<b>SEZIONE UNICA Eterogenea</b>	Sarno Rosa Maria Lovisi Rosa	26	Innamorato Anna Maria Venerdì'	

Orario antimeridiano senza refezione : dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' - ore 08.30 - ore 13.30

Orario completo con refezione : dal LUNEDÌ' al VENERDÌ' - ore 08.30 - ore 16.30

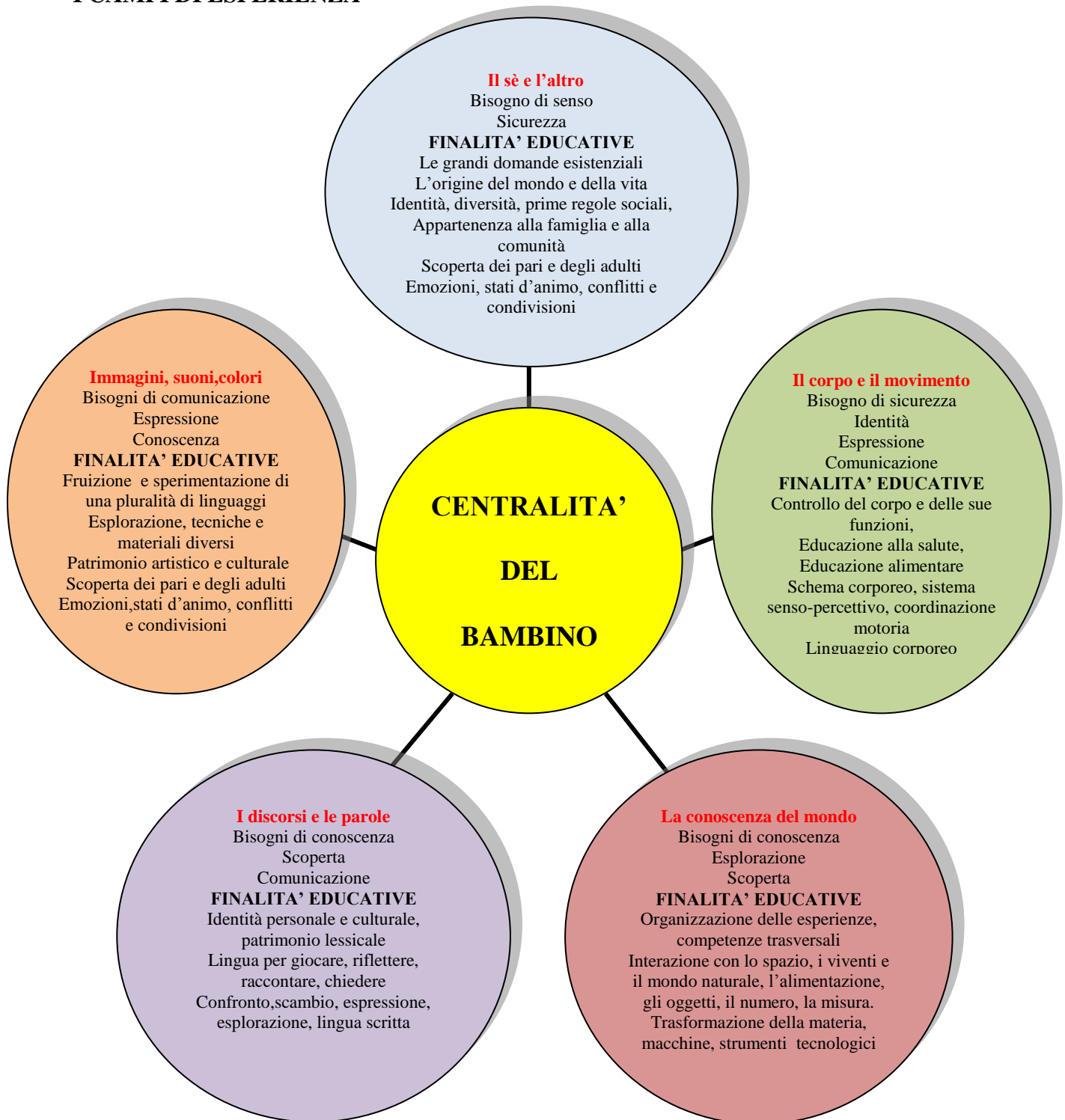
## DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO



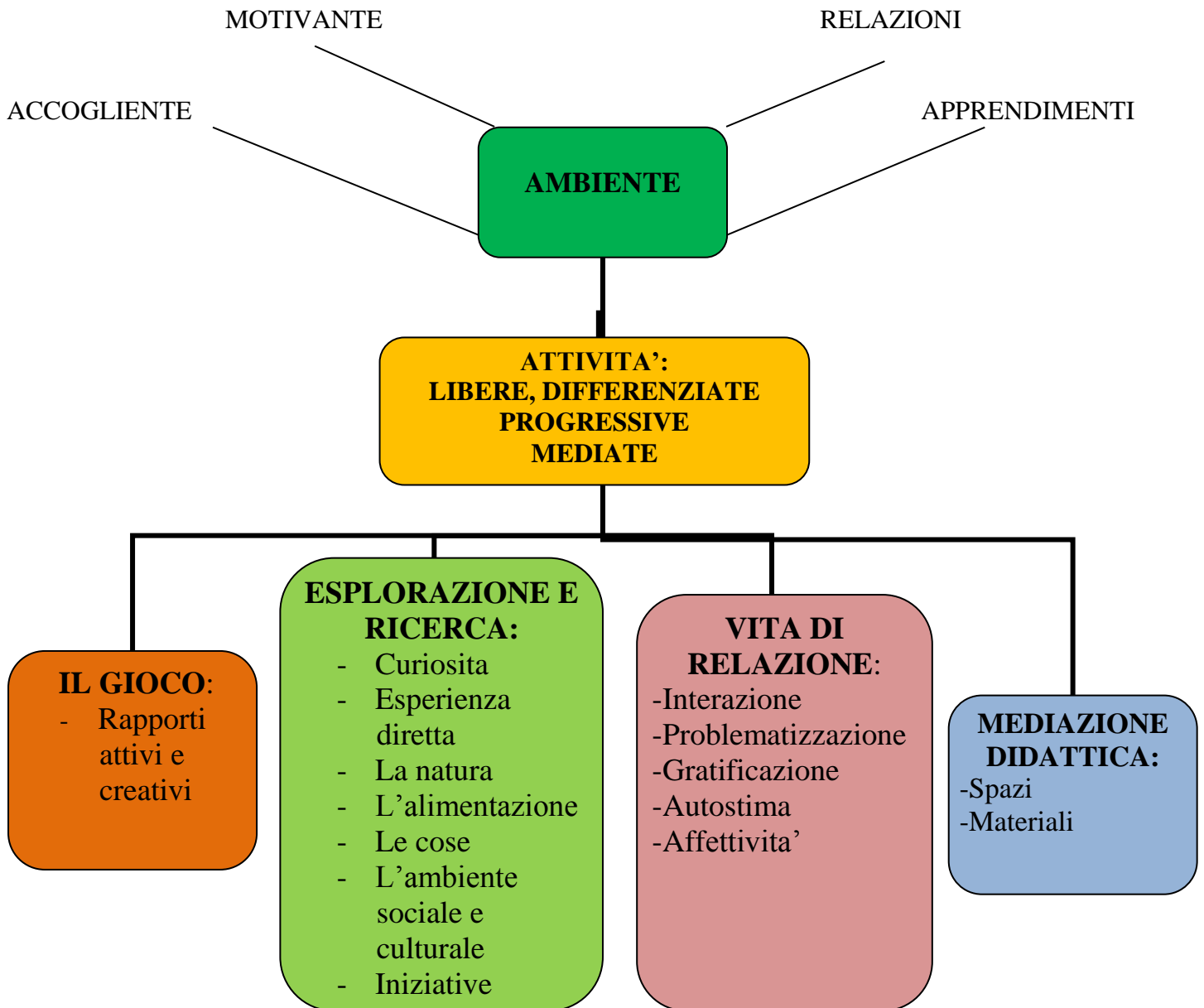
## FINALITA' EDUCATIVE

Nelle indicazioni per il curricolo c'è una grande attenzione verso i bambini, ai loro bisogni materiali, al benessere fisico, per questo la scuola dell'infanzia ha il dovere primario di valorizzare questi aspetti, accanto alla dimensione della scoperta e della gioiosa esplorazione del mondo: la scuola dell'infanzia come “ **scuola dei perché**”. Si può dunque affermare che **la centralità del bambino e dei suoi veri e più profondi bisogni** si configura come il punto di partenza e di arrivo di tutte le scelte educative, organizzative e culturali che si andranno a fare. Finalità importanti saranno anche: formare cittadini che siano al tempo stesso cittadini di uno Stato, dell'Europa e del Mondo, nel rispetto dell'identità culturale di ogni studente; e formare individui capaci di scelte autonome, che siano il risultato di un confronto continuo tra i loro progetti di vita e i valori che orientano la società in cui vivono.

### I CAMPI DI ESPERIENZA



## METODOLOGIE

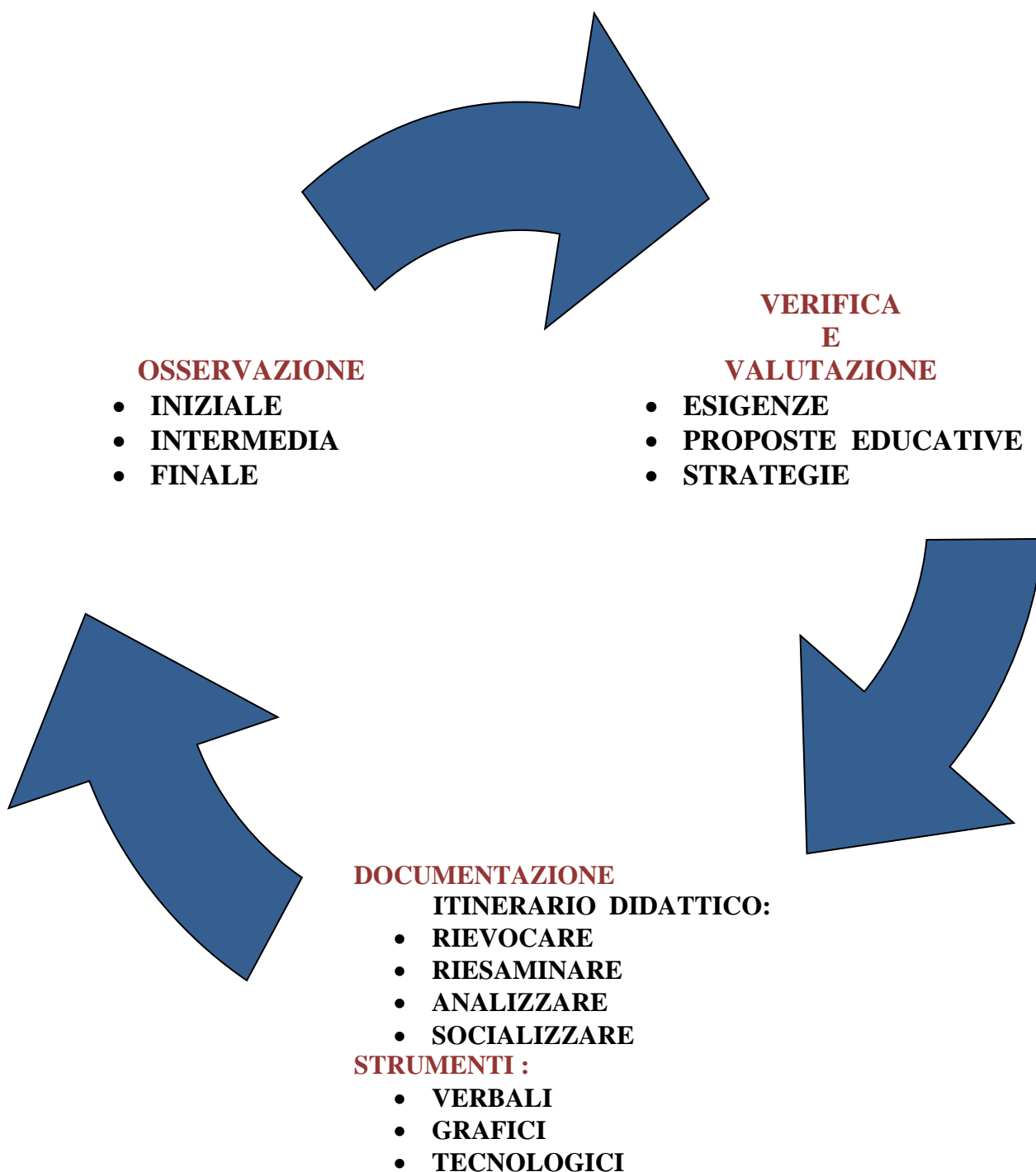


## MODALITA' OPERATIVE

- Conversazione
- Lavoro di gruppo
- Attività di laboratorio interno alla scuola
- Progetti
- Sopralluoghi
- Animazione
- Rappresentazioni grafico -pittorico- plastiche.
- Drammatizzazione
- Raccordi tra i vari plessi.
- Continuità con gli altri ordini di scuola.

## OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia il criterio di valutazione si differenzia solo in parte dagli altri ordini di scuola. Prima dell'inserimento del bambino viene compilata, nel corso di un colloquio individuale con la famiglia, una scheda di presentazione dello stesso, per acquisire informazioni in merito alle abitudini quotidiane e/o eventuali problematiche di salute o familiari. Alla fine di ogni anno di frequenza, gli alunni non sono soggetti a una valutazione codificata, ma viene registrato il percorso individuale, compilando delle griglie di rilevazioni, in particolar modo per i bambini dell'ultimo anno si predispongono griglie più specifiche riferite alle competenze acquisite suddivise in campi di esperienza (concordate con i docenti della scuola primaria), nell'ottica della continuità.



## COLLABORAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

	POLICASTRO	SANTA MARINA	CASALETTO SPARTANO
<b>CONSIGLIO DI INTERSEZIONE</b>	Novembre Marzo Giugno	Novembre Marzo Giugno	Novembre Marzo Giugno
<b>ASSEMBLEE COLLETTIVE</b>	Settembre Ottobre	Settembre Ottobre	Settembre Ottobre
<b>COLLOQUI INDIVIDUALI</b> Insegnanti Genitori	Dicembre Febbraio Maggio	Dicembre Febbraio Maggio	Dicembre Febbraio Maggio
<b>MOMENTI DI FESTA</b>	Orto sinergico Il sapone con l'olio esausto Festa dell'albero Natale Carnevale Fine anno scolastico	Natale Carnevale Fine anno scolastico	Cura dell'orto La castagnata La festa dell'albero Preparazione del sapone Natale Carnevale Festa del papà Festa della mamma Fine anno scolastico
<b>MOMENTI DI SOLIDARIETA'</b>	Mercatino di solidarietà	Mercatino di solidarietà	Mercatino di solidarietà
<b>USCITE DIDATTICHE</b>	<b>A PIEDI NEL NOSTRO TERRITORIO :</b> Il mare , la spiaggia, il fiume, il paese .  <b>LA NOSTRA ECO-MERENDA</b> - <i>COME SI TRASFORMANO GLI ALIMENTI ?</i> - Panificio – Voglia di pane - Il frantoio – Valle del lupo VIBONATI (SA)  - <b>UNA GIORNATA AL MANEGGIO</b> Immagini , rumori , emozioni	<b>A PIEDI NEL NOSTRO TERRITORIO :</b> Il paese  - <b>UNA GIORNATA AL MANEGGIO</b> Immagini , rumori , emozioni	<b>A PIEDI NEL NOSTRO TERRITORIO</b> - “Capelli di venire” Località Capello - Per le vie del paese  - <b>UNA GIORNATA AL MANEGGIO</b> Immagini , rumori , emozioni
<b>VISITE GUIDATE</b>	• MUSEO VIVO DEL MARE. PIOPI (SA)	• MUSEO VIVO DEL MARE. PIOPI (SA)	• MUSEO VIVO DEL MARE. PIOPI (SA)
<b>CURRICOLO VERTICALE</b> <b>Infanzia-Primaria</b>	3 <sup>a</sup> sezione infanzia 1 <sup>a</sup> classe primaria 5 <sup>a</sup> classe primaria	Bambini 5/6 anni infanzia Pluriclasse primaria	Bambini 5/6 anni infanzia Pluriclasse 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> primaria

# IL CURRICOLO

## PIANO DI LAVORO ANNUALE

### Plessi di Policastro e Santa Marina

NEL MONDO DELLE COSE  
TRA AMBIENTE, NATURA  
REALTA' E FANTASIA

INTERAZIONE  
CON IL MONDO:  
Ecologia  
Riciclaggio

#### UNIVERSO COGNITIVO

- Costruire
- Modificare
- Equilibrare
- Ordinare
- Ipotizzare
- Comunicare

#### ORGANIZZAZIONE DELLA REALTA' COSE DA:

- Scoprire
- Creare
- Trasformare
- Salvaguardare

#### PENSIERO FANTASTICO COSE che hanno:

- Colori
- Forme
- Suoni
- Processi di simbolizzazione



## **STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI E DELLE ESPERIENZE**

Il progresso tecnologico nei suoi risvolti positivi e /o negativi del nostro tempo ha provocato anche un mutamento ambientale. Oggi notiamo novità di ogni tipo in ogni campo, nei rapporti tra le persone , tra l'individuo e l'ambiente, novità che a volte però, non sono positive . Il mondo che consegniamo ai bambini in tanti posti della nostra regione è deturpato , in alcuni territori in modo irreversibile. Il percorso didattico qui ipotizzato tenta di elaborare **strategie di partecipazione attiva che colleghino la costruzione dei saperi alla costruzione di comportamenti responsabili** a partire dai luoghi concreti della formazione. La scoperta del mondo circostante permetterà al bambino di ritrovare se stesso nel labirinto delle immagini e delle cose che si sovrappongono al suo "IO" più vero. Daremo spazio alla **creatività** che abbraccerà ogni capacità , vivificandola e promuovendola in un approccio culturale proporzionato al bambino, ma proiettato verso la conquista della libertà di pensiero e di azione, democrazia, onestà, giustizia, umiltà, entusiasmo, serenità nel profondo di se stesso e nel mondo in cui abita .

## **ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**

<b>PERIODO</b>	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
Settembre	<b>ACCOGLIENZA</b> <i>"STAR BENE A SCUOLA"</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</li> <li>• Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento</li> </ul>
Tutto l'anno scolastico	<b>ROUTINE : RITUALI E NUMERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare per il bambino un percorso collegato ai rituali di vita quotidiana : raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi , identificarne alcune proprietà , confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrare, eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> </ul>
Ottobre Novembre	<b>COSE PER CRESCERE SANI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di rispettare e di gestire correttamente il proprio corpo conoscendo le fondamentali norme igieniche e alimentari</li> </ul>
Dicembre Gennaio	<b>COSE SILENZIOSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare con attenzione l'ambiente che ci circonda , il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti , i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>
Febbraio Marzo	<b>COSE CHE SI TRASFORMANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accogliere i mutamenti ambientali come fenomeni naturali belli e positivi e scoprire che tutto ciò che esiste intorno a noi si trasforma .</li> <li>• Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.</li> </ul>
Aprile Maggio	<b>COSE CHE SERVONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la conquista di un ordine mentale utile a produrre un comportamento adeguato nell'uso di oggetti vari e strumenti, promuovendo l'apprendimento e il consolidamenti delle abilità personali con l'acquisizione di metodi d'uso.</li> </ul>
Giugno	<b>COSE IN VACANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare le esperienze, codificarle in conoscenze acquisite, per raggiungere un grado di consapevolezza della realtà sempre più complesso e strutturato.</li> </ul>

# PLESSO DI POLICASTRO



## DOCENTI:

<b>1° Sezione</b> Focchi <b>ROSSI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>MILO CLAUDIA</b></li><li>• <b>LAVEGLIA EVA</b></li></ul>
<b>IRC</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>INNAMORATO ANNA MARIA</b></li></ul>
<b>2° Sezione</b> Focchi <b>VERDI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>MARTINO JOSEPHINE</b></li><li>• <b>ALFANO CARMELA</b></li></ul>
<b>INS. SOSTEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>DI MATTEO ROSA</b></li></ul>
<b>IRC</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>INNAMORATO ANNA MARIA</b></li></ul>
<b>3° Sezione A</b> Focchi <b>BLU</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>VALENTE ANGELA</b></li><li>• <b>ARMENTANO FELICIA</b></li></ul>
<b>INS. SOSTEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>CONSOLI MARIA FILOMENA</b></li></ul>
<b>IRC</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>INNAMORATO ANNA MARIA</b></li></ul>
<b>3° Sezione B</b> Focchi <b>GIALLI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>PELLEGRINO FRANCESCA</b></li><li>• <b>CARLEO MONICA</b></li></ul>
<b>IRC</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>INNAMORATO ANNA MARIA</b></li></ul>

## ORARIO FUNZIONALE SETTIMANALE E GIORNALIERO CON SETTIMANA CORTA

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI POLICASTRO ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

		DOCENTI	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<b>TURNO</b>			A	A	P	P	P	LIBERO
TEAM A	1°	Milo	8.30 – 13.00	8.30 – 13.00	11.00 - 16.30	11.00 - 16.30	11.30 - 16.30	
	2°	Martino						
	3°A	Valente						
	3°B	Pellegrino						
			H. 4.30	H. 4.30	H. 5.30	H. 5.30	H. 5.00	
<b>TURNO</b>			P	P	A	A	A	
TEAM B	1°	Laveglia	11.00 – 16.30	11.00 – 16.30	8.30–13.10	8.30–13.10	8.30–13.10	
	2°	Alfano						
	3°A	Armentano						
	3°B	Carleo						
			H. 5.30	H. 5.30	H 4.40	H 4.40	H 4.40	
DOCENTI SOSTEGNO	Sez 2°	Di Matteo Rosa	8.30 – 13.30	8.30 – 13.30	8.30 – 13.30	8.30 – 13.30	8.30 – 13.30	
	Sez 3°A	Consoli Maria Filomena	9.00 – 14.00	9.00 – 14.00	9.00 – 14.00	9.00 – 14.00	9.00 – 14.00	
DOCENTI IRC	Sez 2°	Innamorato Anna Maria	9.00 – 10.30					
	Sez 1°		10.30 - 12.00					
	Sez 3°A			9.00 – 10.30				
	Sez 3°B			10.30 - 12.00				

**A SETTIMANE ALTERNE**

**ACCOGLIENZA E VIGILANZA : 5 MINUTI INGRESSO 5 MINUTI USCITA**

In caso di congedo delle titolari di sezione e in assenza di supplenti , l' insegnante in servizio nella sezione interessata effettuerà l'orario di servizio nella fascia centrale della giornata per preservare l'attività didattica , effettuare il momento del pranzo con serenità ed evitare l'affollamento delle sezioni , nel seguente modo

Orario di servizio	Fascia oraria sostitutiva	
h. 4.30	10.00	14.30
h. 4.40	10.00	14.40
h. 5.00	09.30	14.30
h. 5.30	09.30	15.00

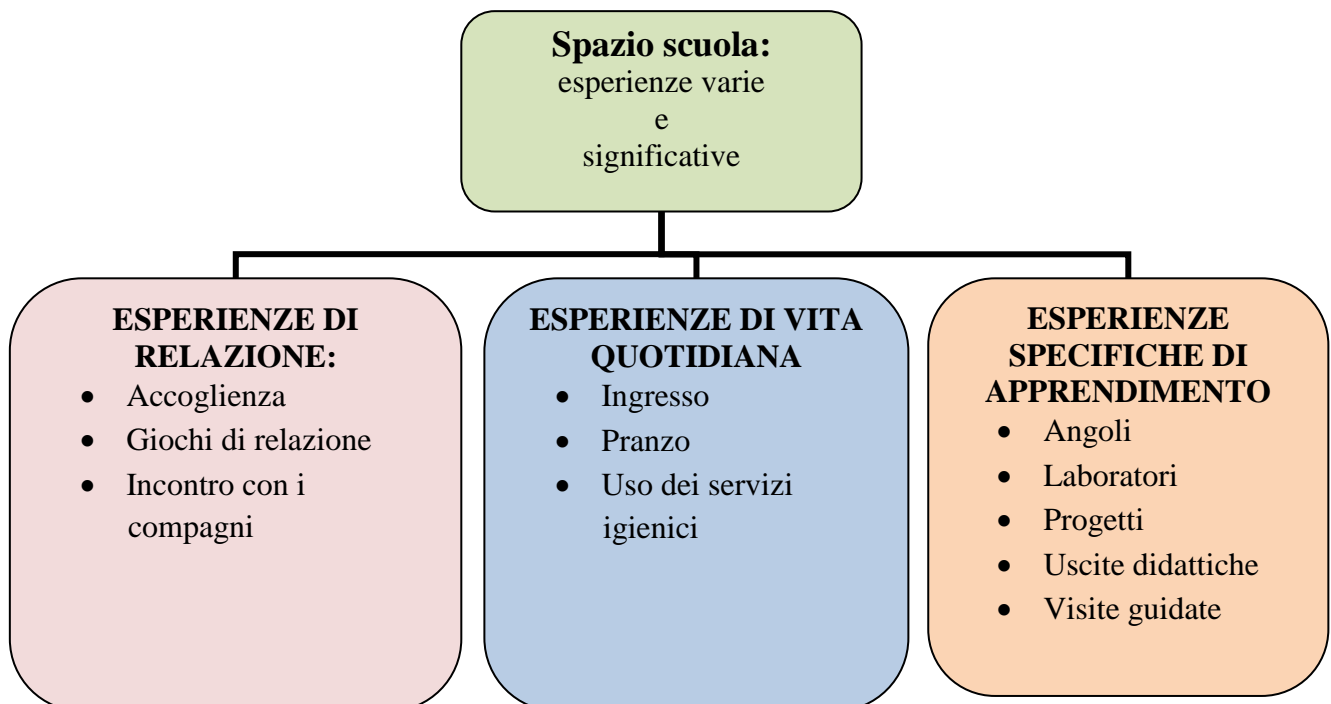
## ORGANIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola dell'infanzia statale di Policastro è ubicata in via Giovanni XIII n°3 nella parte nuova del paese vicino al mare. La scuola utilizza la parte sinistra del piano terra dell'edificio, in essa sono organizzate quattro sezioni omogenee per età, gli alunni iscritti per questo anno scolastico sono n° 80. I bambini iscritti vanno dai 28 mesi ai 6 anni. I bambini anticipatori (28 mesi) per questo anno scolastico saranno accolti nella 1^ sezione.

La nostra Scuola dell'Infanzia fa riferimento alle **“Indicazioni nazionali per il curricolo”** “...accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai due anni e mezzo ai sei anni...”; essa punta ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative e si prefigge di contribuire, con una serie di interventi organici, alla formazione integrale dei bambini. L'apprendimento avviene esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile che gli insegnanti intendono e utilizzano come luoghi del fare e dell'agire del bambino introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali. In particolare nella scuola dell'infanzia le insegnanti, per creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicati nel “Curricolo verticale” dell'Istituto Comprensivo.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

La consapevolezza delle condizioni di crescita dei bambini farà scaturire i criteri pedagogici da utilizzare per l'allestimento di un ambiente educativo di apprendimento su misura per le loro esigenze. Tutte le esperienze avranno una grande importanza, poiché costituiranno una **“PALESTRA”** per aiutare ad imparare, favorendo nel bambino lo sviluppo di un atteggiamento di carattere scientifico nei confronti di tutto ciò che lo circonda.



LA SEZIONE - GLI ANGOLI			
1^ SEZIONE	2^ SEZIONE	3^ SEZIONE A	3^ SEZIONE B
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manipolazione e colore</li> <li>• Rituali e numeri</li> <li>• Costruzioni</li> <li>• Imitazione/identificazione</li> <li>• Giochi logici semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manipolazione e colore</li> <li>• Rituali e numeri</li> <li>• Costruzioni</li> <li>• Imitazione/identificazione</li> <li>• Giochi logici semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imitazione/identificazione</li> <li>• Rituali e numeri</li> <li>• Giochi strutturati</li> <li>• Manipolazione e colore</li> <li>• Costruzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rituali e numeri</li> <li>• Giochi strutturati complessi</li> <li>• Costruzioni</li> <li>• Imitazione/identificazione</li> </ul>
Le attività verranno organizzate in : <b>gruppo omogeneo – piccoli gruppi – individuali</b>			

INTERSEZIONE			
PICCOLO ATRIO	SPAZIO ALL'APERTO	PALESTRA	
<p><b>Giochi motori</b></p> <p><b>Strumenti audiovisivi e tecnologici</b></p> <p><b>Musica e canti</b></p>	<p><b>Strumenti audiovisivi e tecnologici</b></p>	<p><b>Orto a scuola</b></p> <p><b>Orto sinergico</b></p> <p><b>Compostaggio</b></p> <p><b>Cura degli alberi da frutto</b></p>	<p><b>Giochi motori</b></p> <p><b>Musica e balli</b></p>
<b>Piccolo gruppo omogeneo ed eterogeneo</b>	<b>Piccolo e grande gruppo omogeneo ed eterogeneo</b>	<b>Grande gruppo eterogeneo</b>	



## ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

**La giornata scolastica sarà ripartita nel seguente modo:**

Soluzioni organizzative		Attività prevalenti	Bisogni emergenti	Obiettivi educativi
<b>INGRESSO Sezione</b>	<b>8.30 – 9.30</b>  Gruppi spontanei	<b>Accoglienza:</b> attività libere , strutturate e simboliche , negli angoli, conversazione informale ,avvio alla socializzazione.	Bisogno affettivo (essere rassicurati ); bisogno di comunicare con i compagni e con l'adulto.	Favorire : - un sereno distacco dalla figura genitoriale - un inizio “soft” della giornata scolastica - la spontanea aggregazione di bambini
<b>Piccolo Atrio Intersezione</b>	<b>9.30 -10.00</b> Grande gruppo eterogeneo	Momenti ricreativi , canti, attività motorie , fruizione dei servizi igienici.	Benessere psico-fisico ; condivisione di esperienze comuni con bambini di età omogenee, ma anche di età eterogenee e di sezioni diverse.	- Orientarsi temporalmente nell'organizza- zione routinaria.
<b>Sezioni</b>  <b>1<sup>^</sup></b> <b>2<sup>^</sup></b> <b>3<sup>^</sup> A</b> <b>3<sup>^</sup> B</b>	<b>10.00 –10.30</b> Grande gruppo omogeneo	<b>Eco-merenda a scuola</b>		- Educare a una corretta alimentazione
	<b>10.30 –12.15</b> Gruppo sezione Individuali Piccolo gruppo	Attività previste dal Piano di lavoro annuale : strutturate, differenziate, mediate, e non. Laboratori, progetti, uscite didattiche.	Comunicazione; interazione; socializzazione; operatività; conoscenza; espressione.	-Soddisfare i bisogni cognitivi, affettivi e sociali. -Effettuare esperienze concrete . -Esprimersi attraverso la pluralità dei linguaggi. -Lasciare traccia di sé.
	<b>Mercoledì</b> <b>10.00 –11.30</b> Gruppo sezione Individuali Piccolo gruppo			
	<b>12.15 –12.30</b> Grande gruppo Individuale	Riordino del materiale, pulizia personale (pulizia delle mani), preparazione al pranzo	Cura di sé	-Favorire l'autonomia personale e incentivare la stima di sé.
	<b>Mercoledì</b> <b>11.30 –12.00</b> Grande gruppo Individuale			
<b>Refettorio</b>  <b>Sezioni</b> <b>1<sup>^</sup></b> <b>2<sup>^</sup></b> <b>3<sup>^</sup> A</b> <b>3<sup>^</sup> B</b>	<b>12.30 –14.00</b> Grande gruppo eterogeneo  <b>Mercoledì</b> <b>12.00 –13.00</b> Grande gruppo eterogeneo	<b>Pranzo .</b> Fruizione dei servizi igienici (pulizia dei denti ) .	Bisogno alimentare primario per il proprio benessere psico-fisico.	-Vivere il pranzo come momento conviviale e di benessere psicofisico.
<b>Intersezione Spazio all'aperto Palestra</b>  TUTTI	<b>14.00 -15.15</b> Gruppi eterogenei	Giochi motori organizzati , momenti ricreativi.	Espressione e comunicazione nel gioco e con gli altri, libera e guidata.	-Sviluppare la capacità di autogestirsi nel gioco. -Interiorizzare regole per un corretto comportamento sociale .
<b>Sezione</b>	<b>15.15 –16.00</b> Gruppo sezione Individuali Piccoli gruppi	Attività espressive, manipolative, ascolto di fiabe, drammatizzazioni, attività libere negli angoli.	Possibilità di esprimersi liberamente attraverso i linguaggi extra -verbali .	-Sviluppare le capacità del bambino di scoprire e conoscere . -Sviluppare la creatività e l'operatività.
<b>USCITA</b>	<b>16.00 –16.30</b>  Individuale	Riordino del materiale.	Benessere psico-fisico. Condivisione di un comune momento di “commiato”	Favorire : - L'attesa dei familiari in modo rilassato; - La condivisione di una tappa temporale dell'esperienza scolastica; - Il rispetto dei ritmi biologici.

# PLESSO DI SANTA MARINA

## DOCENTI

SEZIONE UNICA	ANGELA CORAPI
	CARMELA DEL DUCA
INSEGNANTE SOSTEGNO	GIOVANNA PELLEGRINO
IRC	ANNAMARIA INNAMORATO

## ORARIO FUNZIONALE SETTIMANALE E GIORNALIERO CON SETTIMANA CORTA

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA MARINA ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

	DOCENTI	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<b>TURNO A</b>		A	A	P	P	P	<b>LIBERO</b>
SEZIONE UNICA	DEL DUCA CARMELA	8.30 – 13.00	8.30 – 13.00	11.00 - 16.30	11.00 - 16.30	11.30 - 16.30	
		H. 4.30	H. 4.30	H. 5.30	H. 5.30	H. 5.00	
<b>TURNO B</b>		P	P	A	A	A	
SEZIONE UNICA	CORAPI ANGELA	11.00 – 16.30	11.00 – 16.30	8.30–13.10	8.30–13.10	8.30–13.10	
		H. 5.30	H. 5.30	H 4.40	H 4.40	H 4.40	
DOCENTE SOSTEGNO	Giovanna Pellegrino	9.30 – 14.30	9.30 – 14.30	9.30 – 14.30	9.30 – 14.30	9.30 – 14.30	
DOCENTE IRC	Innamorato Anna Maria					11.00-12.30	

## A SETTIMANE ALTERNE

ACCOGLIENZA E VIGILANZA : 5 MINUTI INGRESSO - 5 MINUTI IN USCITA

# SITUAZIONE DI PARTENZA

La Scuola dell'Infanzia di Santa Marina è ubicata in Via Risorgimento, al centro del paese.

L'edificio ospita, oltre alla Scuola dell'Infanzia, anche la Scuola Primaria.

L'ambiente di provenienza dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia di Santa Marina è eterogeneo; i genitori sono operai, impiegati e professionisti ed il loro livello socio-culturale è medio.

La nostra scuola intende porsi come luogo di educazione, di incontro, di partecipazione e di collaborazione con le famiglie per assicurare, a tutti i bambini che frequentano, dai 2 anni e mezzo fino all'inserimento nella Scuola Primaria, una vera uguaglianza delle opportunità educative.

**SPAZI INTERNI:** ingresso, aula sezione e refettorio, servizi igienici.

**ARREDI:** un armadio grande, due armadietti colorati, tre scaffali, tre tavoli grandi, due mobiletti piccoli per colori e altro, una scrivania, sedie piccole.

**SUSSIDI:** Computer

## ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

N. 1 bambina di 4 anni e mezzo diversamente abile (anno 2014);

N. 2 bambini di 4 anni (anno 2014)

N. 6 bambini dai 3 - 3 anni e mezzo (anno 2015)

N. 6 bambini di 5 anni (anno 2013)

N. 1 Bambina di 2 anni e mezzo (anno 2016)

## DOCENTI

Insegnanti di classe: Angela Corapi, Carmela Del Duca.

I.R.C.: Anna Maria Innamorato

Insegnante di Sostegno: Giovanna Pellegrino.

## ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Dal Lunedì al Venerdì: Ore 8,30 - Ore 16,30

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

All'interno della Didattica che intendiamo sviluppare, un ruolo importante sarà dato all'organizzazione dell'ambiente scolastico.

**ESPERIENZE DI RELAZIONE:** Accoglienza, giochi di relazione, incontri con i compagni

**ESPERIENZE DI VITA QUOTIDIANA:** Ingresso, colazione, uso dei servizi igienici

**ESPERIENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO:** Attività di gruppo, giochi liberi, laboratori.



## ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica sarà ripartita nel seguente modo:

Ore 8:30-9:30	Routine: Ingresso e accoglienza in sezione. Attività grafiche a tavolino. Giochi spontanei di gruppo e negli angoli strutturati.
Ore 9:30-10:30	Routine: Presenze, incarichi, preghiera, canzoncine, filastrocche. Fruizione dei servizi igienici, preparazione per la colazione e consumazione.
Ore 10:30-12:30	Attività educative-didattiche: di sezione e progettuali organizzate secondo il progetto didattico per gruppi di età.
Ore 12:30-13:30	Routine: Giochi strutturati e liberi. Igiene personale e preparazione per il pranzo.
Ore 13:30-16:30	Pranzo. Giochi liberi. Attività educative-didattiche di sezione. Attività libera a tavolino. Sistemazione della sezione ed uscita.

Le Scuole dell'Infanzia di Policastro e Santa Marina organizzano Progetti curriculari per ampliare l'offerta formativa, finalizzati a : - Fornire occasioni diverse per esprimere e suscitare interessi - Promuovere la star bene con sé e con gli altri - Favorire l'emergere delle potenzialità individuali e nel contempo la valorizzazione della diversità - Rafforzare la motivazione di apprendere .

Essi saranno inserite trasversalmente alle Unità di Apprendimento :

Tempi	PROGETTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>DA SETTEMBRE 2018 A GIUGNO 2019</b>	<p><b>“PRIMI PASSI... NELLA SCUOLA PER TOCCARE, OSSERVARE, ASCOLTARE. MANIPOLARE...E RISPETTARE!”</b></p> <p><b>Sezioni 1<sup>^</sup> Policastro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la propria identità attraverso la vita di relazione aperta e rispettosa.</li> <li>- Sviluppare e consolidare le proprie attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.</li> <li>- Acquisire una adeguata autonomia di movimento in relazione alle dimensioni spazio-temporali.</li> </ul>
<b>DA SETTEMBRE 2018 A GIUGNO 2019</b>	<p><b>“BEN - ESSERE GLOBALE”</b></p> <p><b>Sezioni 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup>A – 3<sup>^</sup>B Policastro</b></p> <p><b>Sezione unica Santa Marina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente “ prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelte alternative, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole</li> <li>- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamento di tipo scientifico come : la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta .</li> </ul>
<b>DICEMBRE 2018</b>	<p><b>NATALE</b></p> <p><b>Sezioni 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup>A - 3<sup>^</sup>B - Policastro</b></p> <p><b>-Laboratori manipolativi e costruttivi pomeridiani per : Mercatino di solidarieta'</b></p> <p>Anteprima <b>3/4/5/6 Dic. 2018</b> Mercatino <b>17/18/19/20/21 Dic. 2018</b></p> <p><b>Attività drammatico- teatrale 21/12/2018</b></p> <p><b>Sezione unica Santa Marina</b> <b>- Mercatino di solidarieta'</b> <b>- Attività drammatico- teatrale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare bambini ai valori dell'accoglienza, pace solidarietà.</li> <li>- Vivere la festività del natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme .</li> <li>- Utilizzare l'espressione teatrale come gioco simbolico per dare la possibilità al bambino di esprimere emozioni, sperimentare il proprio corpo, rappresentare la realtà in un linguaggio condiviso.</li> </ul>

<p>DA 18 FEBBRAIO 2019 A 1 MARZO 2019</p>	<p><b>CARNEVALE</b></p> <p><b>Sezioni 1^ - 2^ - 3^A - 3^B</b> <b>Policastro</b> <b>Sezione unica Santa Marina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoperta e uso dei linguaggi per comunicare e conoscere se stessi .</li> <li>- Interagire con gli altri nei giochi di movimento , nella musica, nel canto , nella attività espressive e costruttive</li> </ul>
<p>DA SETTEMBRE 2018 A GIUGNO 2019</p>	<p><b>“VIVA LA DIFFERENZA ABBASSO L’INDIFFERENZA”</b></p> <p><b>Sezione unica Santa Marina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire le condizioni più adeguate per aprirsi con fiducia all’altro al fine di stabilire con esso relazioni positive , superando paure e differenze scaturite proprio dalla mancanza di conoscenza dell’altro.</li> </ul>
<p>DA A NOVEMBRE 2018 A APRILE 2019 TUTTI I GIOVEDI’</p>	<p><b>“CON-CRETA-MENTE”</b></p> <p><b>Sezione 2^ Policastro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere le competenze motorie , cognitive e creative fondamentali per uno sviluppo armonico fisico e mentale .</li> </ul>
<p>DA GENNAIO 2019 A MAGGIO 2019</p>	<p><b>“EMOZIONI A CIELO APERTO”</b></p> <p>Attività drammatico-teatrale fine ciclo 12/06/2019</p> <p><b>Sezioni 3^A - 3^B</b> <b>Policastro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all’esprimere, all’agire e al gestire le proprie emozioni</li> </ul>
<p>DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019</p>	<p><b>CONTINUITA’</b></p> <p><b>Sezione 3^ Bambini 5/6 anni Infanzia</b> <b>classi 1^ e 5^ Primaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l’inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo .</li> <li>- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente , ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni , con gli insegnanti e il personale della scuola .</li> <li>- Sviluppare attività individuali , di gruppo ed esperienze significative tra gli ordini di scuola .</li> <li>- Promuovere la socializzazione , l’amicizia e la solidarietà.</li> </ul>

	USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
OTTOBRE – NOVEMBRE APRILE - MAGGIO	<p style="text-align: center;"><b>Policastro e Santa Marina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>A PIEDI NEL NOSTRO TERRITORIO</b></li> <li>- <b>Il paese , il mare , la spiaggia, il fiume .</b></li> <li>• <b>COME SI TRASFORMANO GLI ALIMENTI ?</b></li> </ul> <p><i>LA NOSTRA MERENDA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Panificio “Voglia di pane”</b></li> <li>- <b>Il frantoio “Valle del lupo” VIBONATI (SA)</b></li> <li>• <b>USCITA CONDIVISA UNA GIORNATA AL MANEGGIO Immagini , rumori , emozioni</b></li> <li>• <b>VISITA GUIDATA : PIOPPI (SA) MUSEO VIVO DEL MARE.</b></li> </ul>	<p>- Integrazione dell’attività quotidiana mediante esperienze che stimolino interesse per le diverse realtà esistenti intorno a noi , che promuovono il benessere nelle relazioni con se stessi e con gli altri .</p> <p>- Individuare la funzione delle cose e degli ambienti naturali osservandone i simboli e le caratteristiche negative e positive .</p> <p>- Acquisizione di competenze</p>

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTA MARINA – POLICASTRO**  
**Anno scolastico 2018 / 2019**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA DI POLICASTRO**

**1^ SEZIONE “FIOCCHI ROSSI “**

**PROGETTO**  
**“PRIMI PASSI ...NELLA SCUOLA PER TOCCARE, OSSERVARE, ASCOLTARE ,**  
**MANIPOLARE...E RISPETTARE!”**

**DESTINATARI : Bambini di due anni e mezzo**

**CAMPO DI ESPERIENZA - IL SE E L'ALTRO - Le grandi domande , il senso morale , il vivere insieme .**

**MOTIVAZIONE :**

I piccoli si sa soffrono molto il distacco dalla famiglia e necessitano , quindi , di strategie particolari per un inserimento graduale, di un'organizzazione di spazi e tempi opportunamente flessibili con figure di riferimento stabili per un rapporto affettivo sempre più forte .Il bambino cresce bene se trova un ambiente accogliente, se il suo dinamismo “quasi” naturale, trova adulti in grado di capirlo, leggerlo rilanciarlo, con proposte adeguate e con mille occasioni della vita quotidiana .

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- **Maturare la propria identità attraverso una vita di relazione aperta e rispettosa.**
- **Sviluppare e consolidare le proprie attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.**
- **Acquisire una adeguata autonomia di movimento in relazione alle dimensioni spazio-temporali.**

**COMPITO DI REALTA'**

**Il gioco** è per il bambino un evento cognitivo e di apprendimento , è un'attività attraverso la quale i suoi sensi, le sue emozioni e il suo cervello si sviluppano, insieme alla psicomotricità rappresentano la attività didattiche intenzionali in grado di favorire, contemporaneamente , i processi di apprendimento, quelli emotivi e quelli di socializzazione. I bambini verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'esperienza comune favorirà la socializzazione e la solidarietà di gruppo con una serie di attività e giochi.

## **SEQUENZA APPLICATIVA**

<b>DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>GIOCHI PER IL MOVIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Permettere l'acquisizione dello schema corporeo</li><li>• Favorire l'autonomia motoria</li><li>• Consentire lo sfogo delle energie</li><li>• Promuovere il controllo dello spazio</li></ul>
<b>GIOCARE ALLA CASA</b> <b>GIOCARE CON LA BAMBOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire l'interazione tra bambini.</li><li>• Sviluppare le capacità simboliche</li><li>• Permettere la proiezione dei propri vissuti.</li><li>• Consentire la scoperta dei ruoli sociali attraverso la loro imitazione e riproduzione</li></ul>
<b>GIOCARE A MANIPOLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Permettere l'acquisizione di un maggiore controllo della motricità fine</li><li>• Consolidare le strutture cognitive</li></ul>
<b>INSEGNANTI COINVOLTE : MILO CLAUDIA - LAVEGLIA EVA</b>	
<b>TEMPI : DA SETTEMBRE 2018 A MAGGIO 2019</b>	
<b>SPAZI : ANGOLI IN SEZIONE - SALONE – SPAZIO ESTERNO</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE : PICCOLO GRUPPO OMOGENEO</b>	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTA MARINA – POLICASTRO

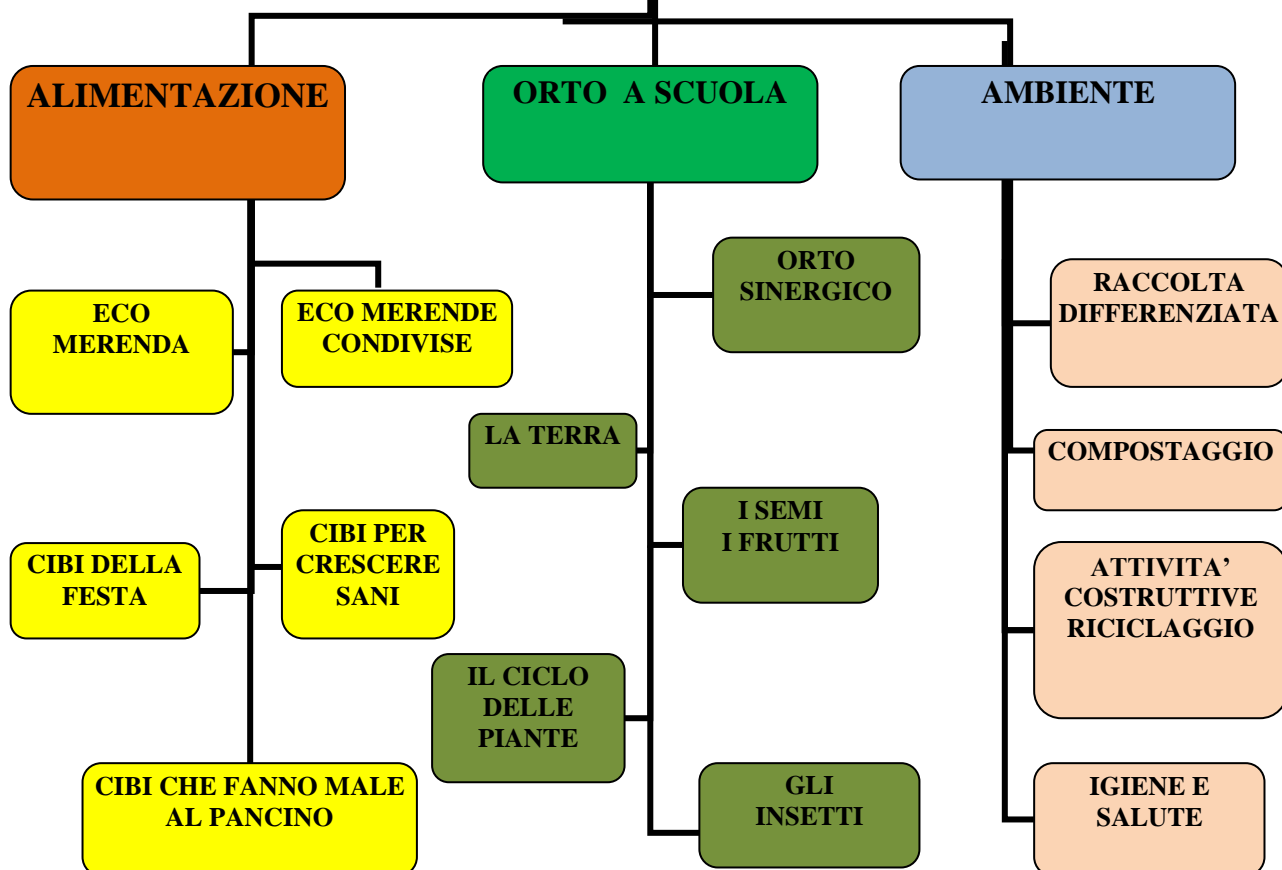
Anno scolastico 2018 /2019

SCUOLE DELL'INFANZIA DI POLICASTRO E SANTA MARINA

SEZIONI COINVOLTE : 1^ - 2^ - 3^ A - 3^ B - UNICA SANTA MARINA  
DOCENTI COINVOLTI : TUTTI

# PROGETTO

**BEN – ESSERE  
GLOBALE**



## MOTIVAZIONE

Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo per arrivare ad assumere oggi, un significato molto più ampio che associa una condizione di assenza di patologie ad uno stato di “ Benessere globale “ della persona . In questa ottica occorre formare la volontà del singolo per determinare in ciascuno la capacità di compiere scelte consapevoli indirizzate al proprio benessere sullo sfondo di una presa di coscienza della problematica ambientale **“la salvaguardia dell’ambiente da ogni degrado e da ogni tipo di inquinamento”** . E’ impegno primario per la difesa della salute del corpo e della mente. Questo ci porta alla tutela della tradizione alimentare locale e alla salvaguardia dei nostri beni ambientali naturali ancora relativamente intatti. Il laboratorio vuole proporsi un’attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi a “contatto con la natura” a sviluppare abilità diverse , quali l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione.

L’attività manuale all’aperto , come la realizzazione dell’orto , la coltivazione delle piante , dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare cosa succede attraverso l’esperienza diretta ,acquisendo le basi del metodo scientifico.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “ verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelte alternative, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.
- Accostare il bambino al gusto di esplorare , di scoprire e rispettare l’ ambiente , utilizzando i cinque sensi , affinando abilità ed atteggiamento di tipo scientifico come : la curiosità, lo stimolo ad esplorare , il gusto della scoperta.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Promuovere le buone abitudini alimentari , stimolare il consumo di alimenti di stagione
- Acquisire una prima informazione sull’importanza nutrizionale di alcuni alimenti.
- Discriminare comportamenti corretti e non.
- Arricchire il vocabolario .
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Manipolare e utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, piante );
- Seminare – piantare ;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, impianto, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l’ambiente naturale ;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Conoscere alcune parti di: fiori , frutti , piante, foglie ;
- Sperimentare e osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi





<b>SEQUENZA APPLICATIVA</b>
<p>L'esplorazione dei materiali e la manipolazione , costuiranno l'elemento fondamentale del laboratorio, il bambino potrà scegliere autonomamente di partecipare all'attività proposta , quando ne avverte l'interesse. Attraverso la libertà di scelta verranno rispettati i suoi ritmi e i suoi bisogni.</p>
<p><b>In accordo con i genitori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione e cura dell'Orto a scuola - ORTO SINERGICO</li> <li>• La compostiera</li> <li>• Organizzazione della merenda a scuola con frutta o prodotti naturali, cercando di limitare il consumo di merendine e prodotti confezionati.</li> <li>• Raccolta olio esausto vegetale .</li> </ul> <p><b>Organizzazione di giornate legate alle stagioni :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una dolce accoglienza (settembre)</li> <li>• Giornata mondiale dell'alimentazione (ottobre)</li> <li>• La festa dell'albero (novembre)</li> <li>• Il brindisi della spremuta (gennaio)</li> <li>• La macedonia di primavera (aprile)</li> </ul> <p><b>Riciclaggio dei materiali nelle attività costruttive</b>  <b>Raccolta differenziata</b>            Comportamenti igienico-sanitari corretti: personali, negli ambienti scolastici (sezione, servizi igienici, refettorio) .Cura e ordine degli ambienti scolastici interni ed esterni.            Tempo scuola organizzato secondo un giusto equilibrio tra attività cognitive e attività motorie. Una sana e costante attività fisica riduce lo stress e influisce positivamente sulla personalità.</p>
<p><b>MATERIALI</b></p> <p>Contenitori per la raccolta differenziata - frutta – forno – ingredienti per le esperienze culinarie – attrezzi da cucina e da giardino – terra – semi – piante – concime naturale – compost – fotocamera - lente d'ingrandimento</p>
<p><b>OSSERVAZIONE E VERIFICA</b></p> <p>Momenti di verifica durante l'attività dei bambini . L'adulto sarà attento ad osservare i bambini lasciando loro lo spazio alle domande , evitando risposte premature . Disponibilità all'ascolto favorendo e guidando le relazioni di gruppo.</p>
<p><b>SEZIONI E DOCENTI COINVOLTI :</b>  <b>Sezioni : Tutti i docenti di Policastro e Santa Marina</b></p>
<p><b>TEMPI : DA SETTEMBRE 2018 A MAGGIO 2019</b></p>
<p><b>SPAZI : Tutto il contesto scolastico</b>  <b>ORGANIZZAZIONE : attività – individuali – in piccolo e grande gruppo sia omogeneo che eterogeneo</b></p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTA MARINA – POLICASTRO

Anno scolastico 2018 / 2019

**SCUOLE DELL'INFANZIA DI POLICASTRO E SANTA MARINA**

**SEZIONI COINVOLTE : 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup>A – 3<sup>^</sup> B UNICA SANTA MARINA**

**DOCENTI COINVOLTI : TUTTI**

## **PROGETTO**

# **NATALE**

### **MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA**

In una società multiculturale e globalizzata come quella odierna , caratterizzata da forti cambiamenti socio-politico-culturali. È fondamentale avviare percorsi didattici che permettano di prendere coscienza delle differenze tra culture viste come occasione di arricchimento reciproco.

Questo laboratorio mira a rinnovare le mentalità , di liberarle da forme di chiusura nei confronti delle diversità, in vista di una reale educazione interculturale che nasce per garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, reciproco rispetto e solidarietà attiva. In quest'ottica si può inserire il messaggio "culturale " del Natale fatto di pace, amore , solidarietà.

Il Natale quindi diventa uno sfondo per molteplici attività ed esperienze :

- momento di vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti quali promotori di solidarietà , di generosità, di attenzione verso l'altro .
- momento di vita scolastica necessario per valorizzare sentimenti di gioia , di amore , altruismo e pace .

### **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza , pace , solidarietà .
- Vivere la festività del Natale in un clima di serenità , collaborazione, gioia, altruismo , scoprendo la gioia di lavorare insieme.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Acquisire atteggiamenti volti alla pace e alla fratellanza .
- Condividere momenti di festa a scuola .
- Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia .
- Stimolare i bambini a raccontare come vivono il Natale nel loro ambiente .
- Comprendere i contenuti affettivi-emotivi racchiusi nella realizzazione di un dono .
- Effettuare coreografie motorie, drammatizzare scenette e racconti.
- Apprendere e ripetere poesie, filastrocche e canti .
- Acquisire la padronanza dei materiali e delle tecniche espressive.

## SEQUENZA APPLICATIVA

- Progettazione finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune :
- IL MERCATINO DI SOLIDARIETA'
- LA FESTA DI NATALE .
- Narrazioni e drammatizzazioni
- Attività di ascolto.
- Giochi motori natalizi .

## DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'

- Lettura di storie, leggende natalizie e rielaborazione grafica .
- Preparazione di cartelloni , decorazioni per la scuola .
- Laboratorio pomeridiano di attività grafico – pittoriche e costruttive con materiale di riciclo e tecniche varie per : preparazione di oggetti, bigliettini natalizi , addobbi e doni per il Natale .
- Memorizzazione di poesie e canti natalizi , drammatizzazioni.
- Organizzazione della manifestazione natalizia.

## TEMPI E LUOGHI

Il laboratorio si svilupperà tutto il mese di dicembre e si concluderà con :

- **Allestimento del “Mercatino di solidarietà” :**  
Anteprima : addobbi per gli alberi di Natale 3 – 4 – 5 - 6 dicembre 2018  
Mercatino : 17 – 18 - 19 – 20 - 21 dicembre 2018;
- Manifestazioni - Attività drammatico-teatrale natalizia : 21 dicembre 2018

**SPAZI : Tutto il contesto scolastico**

**ORGANIZZAZIONE : attività individuali – in piccolo e grande gruppo sia omogeneo che eterogeneo**

**TEMPI \_ - DICEMBRE 2018**

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso :

- L'osservazione del comportamento dei bambini durante le varie attività
- La rielaborazione verbale e grafica .
- La rilettura delle immagini .
- Le schede operative

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA POLICASTRO  
**SCUOLA DELL'INFANZIA DI POLICASTRO**  
**A.S. 2018-2019**  
**2^ SEZIONE FIOCCHI VERDI**

**“CON - CRETA - MENTE”**



**PROGETTO SULLA LAVORAZIONE DELLA CRETA**

**Insegnanti : MARTINO JOSEPHINE - ALFANO CARMELA - DI MATTEO ROSA**

**PREMESSA**

Il progetto “Con-CRETA-mente” nasce dall’ input ricevuto dal PON “Mani in creta” , uno dei quattro moduli del PON INFANZIA “Piccole mani grandi scoperte” indirizzato alla scuola dell’infanzia e svolto l’anno scorso. Il progetto ha incontrato il favore degli alunni che sono stati entusiasti di venire a scuola anche il sabato mattina e poter imparare e manipolare una materia nuova : l’argilla.

Durante il PON abbiamo acquisito le abilità che ci permettono di replicare il progetto con altri alunni.

La creta è un prodotto naturale, dato dalla disgregazione delle rocce, è un materiale morbido, con giuste sensazioni termiche ( né troppo fredda né troppo calda), assume tutte le forme, permette di sviluppare la fantasia, l’immaginazione e la creatività maturando le capacità percettive.

Se si tiene conto delle specifiche caratteristiche di questo materiale e la grande disponibilità dei bambini a manipolare tutto ciò che si presta ad essere modellato per effetto della pressione delle mani, si sviluppa una serie di implicazioni educative :

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazione di un materiale nuovo</li> <li>• Inventare e sperimentare nuovi modelli di progettazione</li> <li>• Finalizzare l'uso corretto delle mani</li> <li>• Stabilire un nuovo rapporto tra mano ed intelligenza.</li> </ul> <p>Per la bambina diversamente abile, presente in sezione, il progetto rappresenta un ulteriore stimolo alla manipolazione oltre che incoraggiamento al lavoro di gruppo</p>
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<p>Accrescere le competenze motorie, cognitive e creative fondamentali per uno sviluppo armonico fisico e mentale.</p> <p>Il bambino :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio;</li> <li>❖ esplora materiali a disposizione e li utilizza in modo personale;</li> <li>❖ utilizza vari materiali per rappresentare;</li> <li>❖ racconta i propri pensieri e fantasie utilizzando il piano grafico, pittorico e plastico</li> </ul>
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Alunni della 2 <sup>a</sup> sezione, fiocchi verdi.
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	La conoscenza del mondo Il sé e l'altro
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Imparare ad imparare Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
<b>COMPITO DI REALTA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoperta della realtà ambientale : i laboratori artigianali. La materia: l'argilla</li> <li>• Lavori individuali, piccolo e grande gruppo</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE</b>	Lavori individuali, piccolo e grande gruppo.
<b>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI</b>	Per sollecitare la curiosità e stimolare la fantasia, l'aula sarà decontestualizzata, trasformata cioè in un vero laboratorio. I banchi saranno disposti in maniera diversa dal solito, per consentire ai bambini di calarsi completamente in una veste nuova.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare con curiosità un materiale nuovo</li> <li>• Sviluppare l'autostima e la sicurezza di sé nell'agire</li> <li>• Sviluppare, estendere e consolidare specifiche abilità percettive e sensoriali</li> <li>• Saper organizzare e controllare un'esperienza in sequenza</li> <li>• Saper esprimere la propria creatività</li> <li>• Confrontarsi con gli altri sia nei momenti di esplorazione e scoperta e sia in fase di confezionamento del prodotto realizzato</li> </ul>
<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del materiale argilla e degli strumenti che servono per lavorarla</li> <li>• Spiegazione di come si lavora l'argilla</li> <li>• Spiegazione di come si realizzano manufatti vari</li> <li>• Realizzazione da parte dei bambini di manufatti natalizi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di formine per la realizzazione di medaglioni e ciondoli</li> <li>• Spiegazione e utilizzo della tecnica delle impronte</li> <li>• Spiegazione e utilizzo della texture</li> <li>• Coloritura</li> <li>• Costruzione di un vasetto</li> <li>• Lavoro libero e creativo</li> <li>• Cottura nel forno</li> </ul>
<b>L'impronta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire l'impronta che gli oggetti lasciano sulla creta è quasi un gioco, ci si diverte facendolo con lo scopo di trovare sempre nuovi e interessanti timbri. Il repertorio di oggetti utilizzati è vario: bottoni, spatole, pizzini, tappi, forchette, pezzi di rete...</li> </ul>
<b>Le tracce</b>	<p>Esiste un'alternativa all'interazione statica degli oggetti con la creta: l'interazione dinamica.</p> <p>Se con le impronte i bambini si limitano a sperimentare l'effetto della loro pressione sul materiale, con questa attività invece si sperimenta la traccia che produce movimento. Per le tracce in movimento si utilizzeranno rulli seghettati, coltelli di plastica, le forchette trascinate.</p>
<b>La texture</b>	<p>Sono impronte lasciate da trame, ricami spaghi e oggetti affini. Per ottenere una texture si deve appoggiare la trama sulla lastra di creta, poggiare il matterello e premere leggermente, togliere infine la trama utilizzata.</p>
<b>Le incisioni</b>	<p>Per incidere sulla creta è sufficiente un oggetto dotato di punta. I bambini proveranno a lasciare segni esercitando una pressione differente e movimenti diversi. Si può incidere la superficie preparata con disegni, scritte, segni. E' un'ottima attività di pregrafismo e avvia al consolidamento dell'abilità di coordinamento oculo-manuale.</p>
<b>Costruzione di un vasetto</b>	<p>La costruzione di un vasetto con la tecnica del "colombino" .</p>
<b>Il colore</b>	<p>Si procederà alla coloritura dei manufatti con i colori acrilici .</p>
<b>La cottura</b>	<p>La cottura sarà effettuata all'interno della scuola con il forno in dotazione.</p>
<b>Materiali</b>	<p>Argilla, acqua, formine, bicchieri, pettini, tempera, materiali di recupero, matterelli, spatole, rotelle tagliapasta.</p>
<b>TEMPI</b>	<p><b>Dal mese di novembre 2018 a maggio 2019.</b></p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Si osserverà in itinere se il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è attento e curioso nei confronti della materia</li> <li>• partecipa con interesse</li> <li>• interiorizza e sa riproporre autonomamente gli apprendimenti effettuati</li> <li>• lavora in piccolo gruppo</li> <li>• condivide le proprie esperienze.</li> </ul>

## LE INSEGNANTI

Martino Josephine, Alfano Carmela, Di Matteo Rosa.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTA MARINA – POLICASTRO**  
**Anno scolastico 2018 / 2019**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA DI POLICASTRO**  
**Sezioni 3<sup>A</sup> - 3<sup>B</sup>**  
**PROGETTO**  
**“EMOZIONI A CIELO APERTO”**

## **MOTIVAZIONE**

Se chiediamo ad un bambino cosa sono le emozioni, ci guarderà ma non saprà rispondere anche se, durante la giornata, ne sperimenterà e ne vivrà moltissime.

La Scuola dell'Infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni ed i primi sentimenti. Attuare un processo di alfabetizzazione emotiva significa insegnare al bambino a riconoscere e comprendere il proprio stato d'animo fornendogli uno strumento che lo metterà in grado di capire le proprie reazioni, siano esse negative che positive.

Conoscere le proprie emozioni e imparare a saperle controllare è molto importante, permette ai bambini di crescere come persone equilibrate, in grado di comunicare ed esprimere ciò che sentono “mitigando” le reazioni negative come la rabbia che porta alla violenza o le situazioni frustranti come la vergogna. Inoltre, parlare ai bambini di ciò che provano loro e di ciò che proviamo noi, li aiuta a capire che è normale essere tristi, arrabbiati, felici o spaventati. Anche nelle fasi successive della crescita le emozioni interferiscono con le attività mentali ed in certe situazioni possono influenzare negativamente l'apprendimento a causa dell'eccessiva tensione emotiva.

Le emozioni condizionano anche i rapporti interpersonali: aggressività e timidezza possono farci allontanare dagli altri e chiuderci in noi stessi. Per raggiungere gli obiettivi della nostra vita, la razionalità della nostra mente (cervello) deve trovare l'equilibrio nell'altalena dei sentimenti (cuore).

### **Finalità Generale:**

Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni.

**Destinatari : SEZIONI - 3° A “FIOCCHI BLU “ – 3 B “FIOCCHI GIALLI”**

### **Metodologia:**

Attraverso la lettura del libro “**Sei folletti nel mio cuore**” di Rosalba Corallo, Erikson Editore, si individuano occasioni di apprendimento come scoperta e acquisizione delle competenze. Il percorso proposto offre quindi ai bambini la possibilità di fare:

- ricerca ed esplorazione dell'ambiente
- esperienze manipolative
- esperienze dirette e concrete improntate sul gioco strutturato e non.
- collaborazione e confronto tra i pari e con gli adulti
- esperienze scientifiche
- esperienze linguistiche/espressive e grafico/pittoriche
- esperienze senso-motorie
- esperienze con : Lettere, Numeri , Lingua Inglese.

Ad ogni folletto sono associati un colore ed un'emozione:

**Gaietto:** la gioia, colore giallo

**Sputacchioso:** il disgusto, colore bianco

**Tremolino:** la paura, colore verde

**Scatto:** la rabbia, colore rosso

**Lacrimoso:** la tristezza, colore blu

**Stuporello:** lo stupore, colore azzurro

Il progetto prevede 3 fasi distribuite nell'arco di due anni scolastici :

Anno scolastico 2017 / 2018

- **1^ FASE** finalizzata a promuovere “il piacere della lettura” che si concentrerà sulla lettura del libro prestando attenzione alla progettazione degli spazi e dei tempi, al fine di creare le condizioni favorevoli e confortevoli per consentire ai bambini di immergersi nella magia della storia, sollevandoli da qualsiasi tipo di eventuali “ansie da prestazione” . In tal modo si contribuisce a gettare le basi per formare la personalità del futuro “vero lettore”, cioè della persona che sceglie di leggere per il vero piacere di farlo, ricavandone un'esperienza emozionante.

### Anno scolastico 2018 / 2019

- **2^FASE** prevedono la rielaborazione dei contenuti attraverso itinerari didattici differenziati in chiave emozionale. Traendo spunto dai luoghi e dai personaggi della storia, i bambini vengono guidati alla scoperta delle emozioni proprie e altrui, riconoscendo il contesto che le determina e le caratteristiche di ognuna (siano esse piacevoli o spiacevoli), nonchè vengono orientati ad acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi.

## 1^ FASE

### Itinerario linguistico

#### Unità di apprendimento : “A Borgofelice con il folletto Lacrimoso

( Campo prevalente : I discorsi e le parole )

L'UdA lettura di tipo espressivo che sono esperienze coinvolgenti , metodologie in grado di sviluppare la percezione di sé come personalità integrata, favorendo lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti del libro, tra aspetti affettivi e cognitivi, determinante ai fini del successivo diffondersi del “piacere di leggere”.

Inoltre, si pone lo scopo di accrescere la capacità di ascolto, comprensione e interpretazione di un testo, anche in soggetti svantaggiati da un punto di vista linguistico e/o intellettuale, in un costante processo d'integrazione .

Attraverso la conversazione ciascun bambino avrà la possibilità di rivivere il testo, confrontare stati d'animo e parlare delle proprie paure.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
1 - Ascolta e comprende narrazione , racconta e inventa , chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole .	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende un racconto .</li> <li>• Scoprire momenti e situazioni che suscitano stupore e ammirazione</li> <li>• Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni</li> <li>• Partecipa spontaneamente alle conversazioni . Coglie gli elementi principali della storia raccontata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura “Sei folletti nel mio cuore”</li> <li>• Conversazioni guidate .</li> </ul>
2 – Sa esprimere storie attraverso la drammatizzazione , il disegno , la pittura e altre attività manipolative . 3 - Utilizza materiali e strumenti ,tecniche espressive e creative . 4 – Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie .	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa il colore e sperimenta tecniche grafico-pittoriche nuove, sia autonomamente che su consegna .</li> <li>• Realizza elaborati con creatività .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un libretto che rappresenta i sei folletti e i visi , con le varie espressioni facciali attraverso varie tecniche grafico-pittoriche . .</li> </ul>



## 1^ FASE

### Itinerario di Arte Creativa

#### Unità di apprendimento : - “I colori delle Emozioni”

(Campo prevalente : Immagini , suoni , colori )

Una modalità indispensabile per promuovere nel bambino quello che Piaget definirebbe “la formazione del simbolo” è quella di offrirgli la possibilità di interagire con colori e pennelli.

Ogni linguaggio artistico possiede gli strumenti per permettere ad ogni persona, a seconda della sua evoluzione, di esprimere la propria capacità di espressione e creazione, nonché di ricercare la comunicazione.

L’UdA mira a far acquisire ai bambini la consapevolezza delle molteplici possibilità espressive offerte dalle tecniche artistiche attraverso diversi strumenti.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha arricchito la capacità di utilizzo delle tecniche espressive.</li><li>• Sviluppa lo spirito di collaborazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare, esplorare, manipolare i colori e i materiali</li><li>• Discriminare i colori.</li><li>• Dare forma e colore all’esperienza, con una varietà di strumenti e di tecniche .</li><li>• Percepire gradazioni e mescolanze di colori</li><li>• Condividere emotivamente momenti di festa .</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Emozioni in punta di pennello : svariate tecniche e materiali di recupero.</li><li>• Ricostruire la propria storia.</li><li>• Scoperta delle tradizioni: l’atmosfera Natalizia, drammatizzazione .</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha potenziato le capacità artistico-creative.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire fiducia nelle proprie capacità</li><li>• Sperimentare diverse forme di espressione artistica come riproduzione delle emozioni provate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• “<b>Ri-tratto: rotelle, bottoni, passamanerie</b>”: un percorso di narrazione animata con personaggi, burattini, opere dell’ artista Enrico Bay. Tante facce buffe e strane utilizzando la tecnica dell’artista e materiali di recupero.</li></ul>

## 1^ FASE

### Itinerario Orto/Ed . Ambientale

#### Unità di apprendimento : “Controllopoli con il folletto Sputacchione”

(Campo prevalente : La conoscenza del mondo)

Si cercherà di promuovere nel bambino l’avvicinamento fantastico e graduale per il rispetto e la conversazione dell’ambiente e una sensibilizzazione verso problematiche di carattere ecologico per la salvaguardia del territorio, attraverso l’esplorazione e la scoperta della realtà che lo circonda. Il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie in relazione all’ambiente e alle sue componenti: a partire da quello più vicino a loro , per allargarsi verso il mondo esterno.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce comportamenti corretti nei confronti degli altri e dell’ambiente.</li><li>• E’ motivato a collaborare con</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare lo spazio circostante</li><li>• Scoprire momenti e situazioni che suscitano stupore e ammirazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura di racconti</li><li>• Orto sinergico</li><li>• Raccolta differenziata : I rifiuti e il riuso</li></ul>

<p>gli altri per la gestione di un bene comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza della relazione uomo/ambiente</li> <li>Ricordare e ricostruire ciò che si è visto, fatto o sentito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività manuali con materiale di riciclo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, identifica proprietà, confronta quantità, usa simboli per registrare ed esegue misurazioni con strumenti alla sua portata.</li> <li>Conosce il significato dei concetti: dentro/fuori, alto/basso, sopra/sotto, vicino/lontano e sa individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare diverse forme di espressione artistica come riproduzione di elementi della realtà.</li> <li>Compiere le azioni in successione e verbalizzarle</li> <li>Essere capaci di porre in relazione eventi e oggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esperienze di semina</li> <li>Osservazione dei prodotti nati dalla semina</li> <li>Esperienze scientifiche : I rifiuti nella terra : cosa succede nel tempo .</li> <li>Giochi con materiale strutturato e non, per raggruppare, seriare, classificare,quantificare.</li> <li>Grafici e tabelle per registrare dati.</li> </ul>

## 1^ FASE

### Itinerario Motorio-Musicale:

#### Unità di apprendimento :“Ovunque col folletto Gaietto”

##### (Campo prevalente : Il corpo e il movimento )

Le emozioni saranno giocate in modo sempre diverso, scoprendole, rivivendole, condividendole con I propri compagni e trasformandole in giochi espressivi e motori con l'utilizzo di svariati materiali quali: stoffe colorate, cappelli, palloncini, nastri, canzoni e musiche.

Il percorso sarà un viaggio animato dai personaggi fantastici, protagonisti del libro,che ci guideranno alla scoperta delle diverse emozioni.

I bambini cercheranno poi nel loro vissuto momenti che provocano le emozioni incontrate nel libro riflettendo sulle proprie sensazioni, emozioni e sui propri stati d'animo al fine di acquisire forme di espressione/controllo adeguate all'età.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivide con i propri compagni le esperienze motorie –musicali : canzoni e musiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza di sé in rapporto agli oggetti.</li> <li>Prendere coscienza di sé nel movimento (gioco motorio )</li> <li>Scoprire la differenza tra “IO” e “TU”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Movimenti col corpo seguendo il ritmo musicale.</li> <li>Percorsi di psicomotricità all’aperto.</li> <li>Apprendimento di canti e filastrocche .</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Scopre le diverse emozioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni.</li> <li>Sperimentare diverse forme di espressione artistica e musicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolto di brani musicali di diverso genere</li> <li>Suoni, rumori capaci di indurre particolari stati d'animo.</li> <li>Libera espressione pittorica delle emozioni suscitate dalla musica.</li> </ul>

## 1^ FASE

### Itinerario di Lettere:

#### Unità di apprendimento : “ L’incredibile scoperta di Tremolino : Emozioni in rima”

(Campo prevalente : Il sé e l’altro - I discorsi e le parole )

Offrire la possibilità di vivere contesti di espressione-comunicazione nei quali il bambino possa imparare a utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni ...”

E’ un percorso finalizzato allo sviluppo di conoscenze informali sulla lingua scritta e all’apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il bambino vive contesti di espressione-comunicazione nei quali si avvia ad imparare a utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni.</li><li>• Sviluppa le conoscenze informali sulla lingua scritta e sull’apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affinamento motricità fine e prensione</li><li>• Orientamento spaziale</li><li>• Giocare con le parole</li><li>• Riconoscimento e produzione di rime e filastrocche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Circle-time : utilizzo il burattino “ Fata Serenella ” come testimone di “gentilezza”</li><li>• Il viso parla – emozioni allo specchio : imitazione delle emozioni : gioia, tristezza , paura , rabbia , confronto con gli altri .</li><li>• Filastrocche mimate .</li></ul>

## 2^ FASE

### Itinerario Scientifico:

#### Unità di apprendimento : “ Arcobalena con il folletto Stuporello”

(Campo prevalente : La conoscenza del mondo )

Arcobalena ha lo scopo di stupire, meravigliare, incuriosire ed ovviamente divertire.

Attraverso semplici esperimenti e attività di manipolazione che coinvolgono i 5 sensi, il bambino comincerà ad avvicinarsi alle scienze esercitando lo spirito di osservazione, di esplorazione e di scoperta che lo arricchiranno cognitivamente.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>• E’ coinvolto nelle attività , si stupisce , si meraviglia, si incuriosisce , si diverte.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività manuali e costruttive per mettere in relazione fenomeni .</li><li>• Utilizzo del ragionamento per argomentare un fenomeno</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Si avvicina alle scienze esercitando lo spirito di osservazione, di esplorazione e di scoperta</li><li>• .Effettua semplici esperimenti e attività di manipolazione che coinvolgono i 5 sensi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare le caratteristiche morfologiche, le differenze di specie , il cibo, l’abitato degli abitanti dell’ambiente naturale .</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta di reperti inerenti al terreno: osservazione e Conversazione.</li><li>• Se fossi un animale sarei...</li><li>• Esperimenti con l’acqua.</li></ul>

## 2^ FASE

### Itinerario di Lettere:

**Unità di apprendimento : “ Emozioni in rima - lingua scritta, pregrafismo, competenze metalinguistiche.”**

**(Campi prevalenti : I discorsi e le parole - Immagini , suoni , colori )**

L'UdA nasce dal desiderio di avvicinare i bambini al complesso ed affascinante mondo dell'arte. I bambini fin da piccoli mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri...

L'arte visiva non va raccontata a parole, va sperimentata: le parole si dimenticano, l'esperienza no. Questo percorso dentro ed attorno all'arte ha l'obiettivo di potenziare ed evidenziare l'acquisizione di un concetto fondamentale: che ciascuno ha il diritto e la possibilità di esprimere, in maniera personale, originale ed autonoma, le proprie sensazioni, le gioie, le paure, le idee, i desideri, le tensioni attraverso l'uso di altri linguaggi oltre a quello delle parole favorendo così la libertà di espressione, vuol dare l'opportunità ai bambini di liberare il pensiero, aiutare a sviluppare forme di conoscenza multiple che interagiscono dando loro fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e potenzialità espressive, creative e manuali.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire un avvicinamento all'arte attraverso il gioco.</li><li>• Il fare e l'agire per raggiungere un'effettiva comprensione sia delle caratteristiche estetiche di un quadro, che dei processi che portano alla sua rielaborazione creativa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimentazione dell'arte visiva – L'arte contemporanea .</li><li>• Conosciamo i pittori : Keith Haring Jackson Pollock Wassily Kandinsky Edvard Munch Pablo Picasso</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora codici simbolici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare codici personali in ordine alla lingua scritta.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alfabeto delle emozioni <b>A</b> come amicizia - <b>P</b> come paura - <b>R</b> come rabbia - <b>M</b> come malinconia - <b>T</b> come timidezza...</li><li>• Familiarizzazione e sperimentazione della lingua scritta.</li><li>• Produzione di scritture spontanee</li><li>• Riconoscimento e produzione di rime e filastrocche.</li></ul>

## 2^ FASE

### Itinerario con i Numeri:

**Unità di apprendimento : “Numeringioco”**

**(Campo prevalente : La conoscenza del mondo )**

“Numeringioco” prevede un approccio didattico spontaneo alle strutture logico-scientifiche-matematiche. Mira a far arrivare al destinatario l'opportunità di scoprire, costruire e gestire il codice scritto di simbolizzazione numerica a capacità di utilizzarlo al momento opportuno attraverso sollecitazioni verrà sottoposto a forma ludica. L'UdA avvierà il bambino alle prime operazioni logiche di classificazione e seriazione, formazione e rappresentazione di insiemi, permettendogli di acquisire un corretto linguaggio logico arriverà a simbolizzare le relazioni con i numeri.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce la realtà territoriale per scoprire e classificare le</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decodificare il codice simbolico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi e giochi “ I numeri con i Barbapapà”.</li></ul>

caratteristiche fisiche <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie le azioni in successione e verbalizzarle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire nomi, numeri e rinforzare la conoscenza.</li> <li>• Gestire, scoprire e riconoscere dei numeri da 0 a 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegno la famiglia dei Barbapapà.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associa una quantità alla rappresentazione del simbolo numerico corrispondente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare raggruppamenti</li> <li>• Valutare quantità</li> <li>• Sviluppare il concetto di numero precedente e successivo.</li> <li>• Rinforzare e completare la sequenza numerica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi con gli insiemi e gli schemi.</li> <li>• Uso dei fogli quadrettati.</li> </ul>

## 2^ FASE

### Itinerario di Lingua Inglese:

#### Unità di Apprendimento : “I Love English”

(Campo prevalente : I discorsi e le parole )

Lo scopo di rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

Arricchimento delle attività proposte nelle varie unità di apprendimento per permettere al bambino di ampliare le proprie conoscenze partendo da un argomento già noto.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie il senso di appartenenza e si sente parte della comunità appartenenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare serenamente in gruppo.</li> <li>• Partecipare in modo attento alle attività proposte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di squadra.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare</li> <li>• Distingue i vari tipi di linguaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Listening” ascoltare e saper riprodurre alcuni suoni e vocaboli.</li> <li>• “Comprehension” comprendere il significato di vocaboli .</li> <li>• “Remember” ricordare vocaboli, filastrocche e canzoni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canzoni sui colori , sui numeri , sulla natura e gli animali .</li> </ul>

## 2^ FASE

### Itinerario Artistico- Teatrale:

#### Unità di Apprendimento : “Perfettolandia con il Folletto Scatto”

(Campo prevalente : Immagini , suoni , colori )

Con Perfettolandia si cercherà di promuovere nel bambino un atteggiamento creativo e artistico con la drammatizzazione e con l'uso della tecnica del travestimento.

Attraverso attività manuali, i bambini vengono guidati alla realizzazione di maschere con le espressioni del viso che utilizzeranno nell'attività di drammatizzazione.

Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di competenza	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"><li>Riconosce momenti e situazioni che suscitano emozioni ( rabbia, collera/ paura, terrore/ felicità, gioia/ tristezza, dolore/ sorpresa, meraviglia/disgusto, schifo/ vergogna, imbarazzo).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere e ri-conoscere le forme espressive delle emozioni</li><li>Cogliere diversità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Drammatizzazione</li><li>Esperienze di role-playing riproduzione delle emozioni attraverso la mimica.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>Comprende e riesprime narrazioni , dialoghi e contenuti ascoltati attraverso la lettura di testi e la visione con i mass-media.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Sperimentare diverse forme di espressione artistica</li><li>Riconoscere ed esprimere verbalmente le emozioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Rappresentazione drammatico- teatrale di fine ciclo : scenografia , dialoghi , canti, movimenti danzati.</li></ul>

#### Tempi:

Gli itinerari didattici si svolgono il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 .

Dal mese di GENNAIO 2019 al mese di GIUGNO 2019 .

- ATTIVITA' DRAMMATICO – TEATRALE DI FINE CICLO - 12 GIUGNO 2019.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze di ciascun alunno sarà effettuata tramite la conversazione, spontanea o guidata, l'osservazione iniziale, in itinere e finale, nonché le produzioni grafiche, pittoriche, manipolative e l'utilizzo delle schede.

Verranno inoltre osservati il grado di interesse del bambino alle varie attività proposte e il grado di partecipazione.

- Performance finale.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTA MARINA – POLICASTRO

Anno scolastico 2018 / 2019

SCUOLE DELL'INFANZIA DI POLICASTRO E SANTA MARINA

SEZIONI COINVOLTE : 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup> A – 3<sup>^</sup> B - UNICA SANTA MARINA  
DOCENTI COINVOLTI : TUTTI

## **PROGETTO CARNEVALE**

**ATTIVITA' GRAFICO – PITTORICHE :**  
Rappresentazione individuale del Carnevale  
Disegni con varie tecniche

**ATTIVITA' MANUALI E COSTRUTTIVE :**  
Realizzazione :  
addobbi - maschere a tema  
Ricette dolci e salate

**ATTIVITA' MIMICO – GESTUALE :**  
Racconti  
Drammatizzazioni - Filastrocche  
Travestimenti - Assunzione di ruoli  
Espressione di sentimenti ed emozioni

**ATTIVITA' MOTORIE E MUSICALI**  
Giochi motori – Danze – Canti

## **MOTIVAZIONE**

Il carnevale è una festa che suscita allegria e curiosità , offre opportunità per acquisire la padronanza dei mezzi e delle tecniche che rendono il bambino capace di esprimersi in vari codici

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- Scoperta e uso dei linguaggi per comunicare e conoscere se stessi .
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento , nella musica, nel canto , nella attività espressive e costruttive

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Trasmettere il concetto che festeggiare significa soprattutto condividere serenità e gioia .
- Sperimentare le possibilità creative e aumentarle .
- Sperimentare la percezione tattile , olfattiva , gustative , sonora .
- Accrescere la collaborazione e l'affiatamento tra bambini .
- Imparare a superare tensioni e sconfitte , a ridere dei propri errori , a dividere con gli altri i propri successi .
- Costruire oggetti con i genitori e le maestre .
- Analizzare i contenuti di un racconto .
- Pronunciare correttamente parole e frasi .

## **MATERIALI**

Carta di vario tipo , cartoncino , carta crespata, carta collage, colla , forbici, pennelli, brillantini , pennarelli , registratore, video, fotocamera , strumenti musicali , materiale per cucinare, libri , giornali .

## **OSSERVAZIONE E VERIFICA**

Osservazione durante le attività . Documentazione dei risultati .

**SPAZI : Tutto il contesto scolastico**

**ORGANIZZAZIONE : attività – individuali – in piccolo e grande gruppo sia omogeneo che eterogeneo**

**TEMPI : DAL 18 FEBBRAIO ALL' 1 MARZO 2019**



SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA MARINA

A.S.2018/2019

**PROGETTO**

# **“VIVA LA DIFFERENZA ABBASSO L'INDIFFERENZA”**

Tutti diversi ma ci vogliamo bene, unici e speciali quando stiamo insieme...

“Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze”

(Paul Valéry)



## MOTIVAZIONE

Quante volte assistiamo a fenomeni di intolleranza, di allontanamento, di indifferenza. In genere la diffidenza verso le persone considerate “diverse”, cioè non del tutto simili a noi? E’ il frutto di un modo di pensare prevenuto, che non favorisce l’accoglienza e l’integrazione. Così accade che lo straniero, il disabile, chi è socialmente o culturalmente differente, venga con facilità emarginato.

La diversità tra gli uomini, come lo è in natura, è invece una risorsa che va valorizzata e non considerata come un limite. Per questo è importante sensibilizzare i bambini a considerare l’alterità in modo positivo, a coltivare atteggiamenti di solidarietà e amicizia, allontanando non solo il rischio di discriminazione, ma anche ogni forma di indifferenza, grande problema delle nostre società, sempre più improntate all’individualismo.

Conoscersi, accettarsi, rispettarsi e darsi reciprocamente una mano sono atteggiamenti alla base di un modo di vivere insieme maturo, sano e costruttivo.

Da questo presupposto nasce questo progetto, progetto coinvolgente per l’educazione alla convivenza civile, perché nel mondo siamo tutti diversi, unici e speciali e tutti uguali nei diritti. Perciò: viva la differenza, abbasso l’indifferenza!

### DAGLI OBIETTIVI SPECIFICI AGLI OBIETTIVI FORMATIVI

La Scuola dell’Infanzia, nella sua globalità, mira sostanzialmente al raggiungimento di tre obiettivi generali di apprendimento:

Maturazione dell’Identità personale;

Conquista dell’autonomia;

Sviluppo delle competenze.

Il Progetto come accennato nella premessa, deve insegnare le regole del vivere e del convivere, valorizzare i diritti e i doveri dei cittadini nell’ambito della Costituzione, diventare una comunità in cui si faccia esperienza di convivenza civile e di solidarietà. Quindi, le attività programmate nell’ambito del Progetto avranno come obiettivo quello di accompagnare gli alunni alla scoperta della propria identità nazionale, ma anche della multiculturalità, intesa non solo come conoscenza di altre culture ma anche come valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona avviando i bambini all’educazione di valori come l’amicizia, la collaborazione, la solidarietà e la pace.

### DESTINATARI

Tutti gli alunni della Scuola dell’Infanzia.

### FINALITÀ ED OBIETTIVI FORMATIVI

Le **Finalità** del Progetto sono:

- ❖ Stimolare in ogni bambino l’insorgenza dell’empatia verso l’altro;
- ❖ Offrire l’opportunità di conoscere meglio se stessi attraverso il confronto con chi è diverso da sé;
- ❖ Rafforzare l’autostima;
- ❖ Costruire le condizioni più adeguate per aprirsi con fiducia all’altro al fine di stabilire con esso relazioni positive, superando paure e differenze scaturite proprio dalla mancanza conoscenza dell’altro;
- ❖ Consolidare il concetto di amicizia e di solidarietà;
- ❖ Avvalorare la cooperazione nelle attività quotidiane;
- ❖ Promuovere comportamenti di rispetto dell’altro;
- ❖ Educare alla diversità come ricchezza;
- ❖ Educare alla pace;
- ❖ Sensibilizzare sempre più i bambini al rispetto delle varie diversità, considerandole una forma di ricchezza e soprattutto coltivare il loro senso di partecipazione,

scongiurando la diffusione sempre più inarrestabile del senso di indifferenza che è alla base della frustrazione e della demotivazione giovanile.

Gli **Obiettivi formativi** che si intendono perseguire sono:

Viva la differenza.....di colore, di cultura, di sensibilità, di abilità-disabilità, di amicizia.....

- ❖ Io e te: Identità ed alterità;
- ❖ Educazione al senso di appartenenza alla propria comunità;
- ❖ Individuazione delle principali regole del vivere civile;
- ❖ Interazione e relazione empatica con l'altro;
- ❖ Accettazione, rispetto e aiuto verso gli altri e verso i diversi da sé;
- ❖ Sviluppo della curiosità verso l'altro, delle sue realtà e tradizioni;
- ❖ Comprensione ed apprezzamento delle differenze culturali;
- ❖ Sensibilità verso la difesa dei diritti umani;
- ❖ Superamento dei pregiudizi;
- ❖ Educazione ai valori dell'amicizia, della solidarietà, della collaborazione e all'importanza del gruppo e della relazione.

## **PERCORSO METODOLOGICO-DIDATTICO**

Il percorso metodologico-didattico vedrà l'utilizzazione da parte delle docenti di tutti i linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraverseranno trasversalmente tutti i campi di esperienza; di volta in volta, all'interno della sezione saranno organizzati laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolativo, di pittura, di drammatizzazione, di danza e di canto, di musica, di ascolto e di lettura. Verranno organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, circle time, situazioni di domande-risposte, problemsolving, momenti di discussione e conversazione mirate, riflessioni personali e di gruppo. Quindi, le docenti in ogni occasione, le docenti privilegeranno la metodologia della partecipazione attiva e del coinvolgimento personale. L'interesse dei bambini sarà continuamente stimolato attraverso la visione di filmati, foto, immagini, libri, schede operative-didattiche.

Il prodotto finale consisterà nell'allestimento di un piccolissimo spettacolo da proporre ai genitori come festa-salutodi fine anno scolastico e il materiale prodotto dai bambini (disegni, schede, ecc...) sarà fascicolato in un libricino che verrà loro consegnato.

L'articolazione del percorso metodologico-didattico di ogni attività ed obiettivo da sviluppare, nell'ambito del Progetto, seguirà la seguente procedura: Fase introduttiva, fase di apprendimento, fase produttiva e può essere sinteticamente schematizzata dai seguenti momenti:

1. Lettura di piccolissimi libri come: Il piccolo libro della pace(Geronimo Stilton), Un meraviglioso mondo per Oliver (Geronimo Stilton), Il piccolo libro della felicità(Geronimo Stilton),ecc... Gli argomenti trattati nei vari libri faranno da sfondo integrazione alle varie tematiche del progetto (concetti come: diversità, emarginazione, appartenenza ad un gruppo anziché ad un altro, i valori dell'amicizia e del rispetto reciproco, i sentimenti di accoglienza e di aiuto verso chi ha bisogno, la collaborazione per il raggiungimento di un comune obiettivo, i diritti di tutti);
2. Discussione guidata ed elaborazione dei messaggi contenuti nella storia;
3. Rappresentazione grafica individuale del testo dei libri;
4. Progettazione e realizzazione, con la tecnica pittorica o altro materiale, della scenografia rappresentante la scena e i personaggi più rappresentativi per la manifestazione di fine anno;
5. Drammatizzazione delle situazioni che rappresentano le situazioni più importanti e significative;

6. Organizzazione di una parte corale e coreografica;
7. Conversazione-discussione con i bambini per riflettere sulle possibili soluzioni da affrontare nelle varie situazioni-problema in cui incorrono i protagonisti delle storie ed i suoi compagni (metodologia del problema solving). Fra le varie proposte che emergeranno, le docenti solleciteranno ed accoglieranno quelle incentrate sui valori della collaborazione, dell'amicizia, del rispetto reciproco, della solidarietà per il loro consolidamento;
8. Riferimenti scientifico-ambientale sulle caratteristiche dell'inquinamento;
9. Ricerche sulle razze con cultura, religione e tradizioni diverse dalle nostre;
10. Somministrazione di schede informative e schede di verifica;
11. Allestimento di uno spettacolo di fine anno scolastico a tema.

## **RICADUTA**

- Il bambino, nel contesto di vita quotidiana, migliora la sua autostima ed assume comportamenti corretti verso l'altro, nel rispetto degli altrui diritti.
- L'alunno mostra maggior attenzione e sensibilità verso il prossimo e verso chi ha bisogno, superando anche i pregiudizi legati alla diversità e all'appartenenza ad altre razze e culture.

## **OSSERVAZIONI E VERIFICHE**

Le docenti, attraverso osservazioni sistematiche ed occasionali, osserveranno gli alunni per valutare, sulla base degli indicatori scelti, il loro coinvolgimento verso gli argomenti proposti. Inoltre, i giochi, la lettura delle immagini, i momenti di conversazione-discussione permetteranno agli insegnanti di procedere ad una valutazione sommativa sia sul gruppo che sul singolo alunno. Gli insegnanti, inoltre, osserveranno i bambini in itinere e registreranno le competenze acquisite sull'uso delle varie tecniche proposte per lo svolgimento delle attività programmate. Si prevedono verifiche intermedie ed una finale da espletare attraverso:

- la verbalizzazione di osservazioni e riflessioni sulle esperienze;
- socializzazione delle esperienze;
- coinvolgimento e partecipazione in situazione;
- interventi spontanei e coerenti con gli argomenti trattati;
- produzione di schede operative.

Gli elaborati dei bambini, le relazioni di gruppo instaurate e l'entusiasmo da essi manifestato saranno indicativi delle abilità acquisite e dell'interesse riscosso dalle attività proposte.

**DURATA** - Intero anno scolastico

**SPAZI** - Aula scolastica, cortile esterno della scuola.

## **STRUMENTI E MATERIALI**

Materiali di facile consumo;

Libri;

CD sonori e DVD;

Giochi didattici;

Schede operative;

# **PROGETTO CONTINUITÀ**

Anno scolastico 2018/2019

**PRIMO SEGMENTO : SEZIONI 3<sup>^</sup> - Anni 5/6 SCUOLA DELL'INFANZIA  
CLASSI 1<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup> SCUOLA PRIMARIA**

<b>DESTINATARI</b>	ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA - 5/6 anni SEZIONI 3 <sup>^</sup> ALUNNI SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIME E QUINTE
<b>MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA</b>	Lo scopo di questo progetto è quello di condividere ( bambini dell'infanzia e bambini della primaria ) momenti di esplorazione , conoscenza diretta e giocosa del territorio in cui si vive , attraverso la ricerca e l'indagine ; inoltre il progetto è finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza al paese, il rispetto per l'ambiente, la conoscenza delle tradizioni, le capacità di relazioni e il confronto con coetanei di altri luoghi e con persone pubbliche con ruoli e compiti precisi, utili a tutelare il benessere di tutti.
<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino</li><li>• Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà</li><li>• Attuazione di interventi congiunti e coordinati per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare ai diversamente abili .</li><li>• Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento</li></ul>
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>IL SÉ E L'ALTRO</b></li><li>• <b>TUTTI</b></li></ul>
<b>OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percepirsi come soggetti appartenenti ad una comunità.</li><li>• Conoscere in forma ludica alcune nozioni di geografia del nostro Paese.</li><li>• Valorizzare e conoscere i principali monumenti del paese .</li><li>• Conoscere in forma giocosa alcuni personaggi pubblici</li></ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b></li><li>• <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b></li><li>• <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li><li>• <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li></ul>
<b>COMPITO DI REALTA'</b>	<b>"IL NOSTRO PAESE" : PERSONE E LUOGHI"</b> La scoperta dell' ambiente sociale : <ul style="list-style-type: none"><li>• Il paese</li></ul> Luoghi pubblici : COMUNE , POLIZIA LOCALE, SOCCORSO PUBBLICO, ATTIVITA' COMMERCIALI, POSTA.
<b>ORGANIZZAZIONE A GRUPPI ETEROGENEI</b>	Alunni delle cosiddette "classi ponte": <ul style="list-style-type: none"><li>• Terzo anno Scuola dell'infanzia</li><li>• Primo anno Scuola primaria</li><li>• Quinto anno Scuola primaria</li></ul>

<b>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AULE 1^ E 5^ CLASSE SCUOLA PRIMARIA</li> <li>• SPAZIO ESTERNO ( ORTI SCOLASTICI – AULA ALL'APERTO)</li> <li>• LUOGHI PUBBLICI</li> </ul>
<b>RISORSE ESTERNE</b>	Coinvolgimento di diversificati interlocutori sociali : VIGILI URBANI , IMPIEGATI DEL COMUNE ,
<b>TEMPI DI APPLICAZIONE</b>	<b>SEQUENZA APPLICATIVA</b>
<b>OTTOBRE</b>	I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini della classe prima scuola primaria, realizzano e curano insieme gli ORTI SCOLASTICI . <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eco-merenda condivisa .</li> </ul>
<b>FEBBRAIO MARZO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Microesperienze tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria.</li> <li>• Microesperienze tra bambini di Scuola dell'Infanzia e alunni delle classi quinte</li> <li>• Eco-merenda condivisa</li> </ul>
<b>APRILE MAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite sul territorio locale condivise</li> <li>• Storie di continuità</li> <li>• Eco-merenda condivisa</li> </ul>

ATTIVITA'	MATERIALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Esploriamo il paese</b> : osservare negozi, case, palazzi, parchi. Uno sguardo particolare anche alla segnaletica stradale, ai vigili , che si incontrano in paese. Importanza di notare se il paese è pulito o sporco, se ci sono carte per terra oppure no.</li> <li>• <b>Materiale da colorare o da utilizzare come modello</b> : il quartiere, la casa, la scuola, la chiesa, il campanile, il castello</li> <li>• <b>Rappresentazione grafico – pittorica</b> delle esperienze effettuate .</li> </ul>	Materiali grafico – pittoriche, illustrazioni , carta di vario tipo .

### **VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si osserverà e si rileverà se i bambini :

- Hanno partecipato a livello verbale e familiarizzato con gli altri bambini ;
- Hanno colto alcune caratteristiche delle cose esplorate .
- Sono recuperato alcune conoscenze acquisite ;
- Hanno acquisito la consapevolezza e il rispetto delle regole della strada e degli altri .

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
STATALE  
SANTA MARINA -POLICASTRO**

**Scuola dell'Infanzia di Casaletto Spartano**

***PIANO DI LAVORO ANNUALE***

**ANNO SCOLASTICO  
2018-2019**



**Insegnanti  
Lovisi Rosa  
Sarno Rosa Maria  
Innamorato Anna Maria (IRC)**

## ASPETTO ISTITUZIONALE

**1CORRIDOIO**  
**1AULA/REFETTORIO**  
**1PALESTRA**  
**1CUCINA**  
**1CORTILE SCOPERTO**  
**4 BAGNI: 2 per i bambini dell'Infanzia, 2 per i bambni della primaria**

SPAZIO

PERSONE

**2 INSEGNANTI TITOLARI**  
**1 INSEGNANTE I.R.C.**  
**1 PERSONALE A.T.A.**

**CONTESTO EDUCATIVO**

TEMPI

FINALITA'

DAL LUNEDI' AL VENERDI'  
DALLE ORE 8.30  
ALLE ORE 13.30  
ALL' ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO MENSA  
DALLE ORE 8,30  
ALLE ORE 16.30

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'  
CONQUISTA DELL'AUTONOMIA  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TUTTI DI CIASCUNO



## PIANTA PEDAGOGICA DELLA SCUOLA

L'edificio della scuola dell'Infanzia ospita anche la Scuola Primaria. Pertanto tre aule, un tempo utilizzate per attività di laboratorio, come ripostiglio e aula/sezione, ora sono temporaneamente occupate. (vedasi piantina allegata)

Adiacente alla scuola vi è un giardino con alberi da frutto ed una parte è "l'orto didattico"; inoltre uno spazio usato per giochi all'aperto.

## LEGENDA DELLA PIANTINA

Ingresso

- (a) spogliatoio
- (b) refettorio/sezione per la scuola dell'Infanzia
- (c) accoglienza, attività ludiche e strutturate
- (d) merenda e pranzo

Bagno

- (e) Igiene personale
- (f) Uso del bagno in relazione al simbolo.

Aula "A,B,C," utilizzate negli anni scorsi per attività strutturate, ad oggi cedute alla Scuola Primaria.

## PALESTRA

- (s) Gioco dei ruoli.
- (t) strumenti per educazione al ritmo
- (u) Zona per attività di movimento.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Gli spazi devono favorire comportamenti autonomi ed espressivi per permettere lo sviluppo delle competenze del bambino. E' indispensabile dare la possibilità a quest'ultimo di trovarsi a suo agio con se stesso, con gli altri e con ciò che lo circonda.

Avremmo previsto più spazi... *spazio personale, spazio incontro, spazio gioco, spazio creativo manipolativo, spazio lettura, spazio multimediale, spazio pranzo, spazio motorio...* se solo ne avessimo avuto!**CRITERI GENERALI DEL PROGETTO SCUOLA**

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE:

la situazione socio – culturale di provenienza degli alunni è molto varia.

Ci sono 26 bambini iscritti così suddivisi per età:

11 di 3 anni- di cui 3 "anticipatari"

8 di 4 anni

7 di 5 anni

La sezione così composta richiede, pertanto, attività didattiche e metodologiche differenziate tali da permettere lo sviluppo delle competenze per ogni fascia di età.

## DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Le esperienze educative vanno progettate con sapiente opera professionale per uno specifico tipo di sviluppo, definito all'interno di ogni campo di esperienza.

Nella progettazione dell'esperienza vogliamo tener conto del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, della vita di relazione.

### ESPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DIDATTICHE

Le nostre competenze si riferiscono ad una didattica-metodologica basata sulla didattica mista: diretta – indiretta con articolazione aperta e flessibile delle attività, mediante una programmazione che contiene interventi mirati, basati sulle osservazioni e le verifiche, utilizzando i tempi di routine per l'osservazione diretta sulla ciclicità del tempo (giorni, settimane, mese, stagioni) sui valori alimentari con sistematizzazione degli alimenti in rapporto al valore delle sostanze (costruttive , energetiche, protettive), sulle annotazioni delle presenze giornaliere per l'approccio al sistema simbolico , numerico e alfabetico. Saranno programmate le attività adeguate agli sviluppi dei vari gruppi classe, attraverso la sistematizzazione di obiettivi specifici progressivi si arriverà alle unità di apprendimento allegate.

#### U.D. A.

Settembre	MANO NELLA MANO
Ottobre	UN CORPO DA CONOSCERE
Novembre	ASCOLTO IL SIGNOR BOSCO
Dicembre	A CASA DI BABBO NATALE
Gennaio	POLLY LA PINGUINA E ALTRI AMICI
Febbraio	IL CARRO COLORATO
Marzo	PICCOLI ESPLORATORI
Aprile	COME UN FIORE
Maggio/ Giugno	NEL GIARDINO DELL'ARTE

**Tutti i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia manifestano il bisogno di trovare nel nuovo ambiente un clima sereno, ben organizzato, che dia loro calore e sicurezza per integrarsi positivamente e poter accogliere nel modo giusto tutte le esperienze di crescita offerte dalla scuola. E' a partire da questa legittima necessità che noi insegnanti orienteremo i loro passi dal momento dell'accoglienza, senza mai perdere di vista le Indicazioni Nazionali che definiscono la scuola dell'Infanzia come un *sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale universale del diritto all'istruzione.***

**Lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza costituisce il cardine del sistema formativo ministeriale.**

I campi di esperienza sono costruzioni culturali e portano il segno dell'intenzionalità.

**IL SE' E L'ALTRO:  
le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

**IL CORPO E IL MOVIMENTO:  
identità, autonomia, salute**

**IMMAGINI, SUONI, COLORI:  
gestualità, arte, musica, multimedialità**

**I DISCORSI E LE PAROLE:  
comunicazione, lingua, cultura**

**LA CONOSCENZA DEL MONDO:  
ordine, spazio, tempo, natura**

**ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**La nostra scuola attualmente funziona solo con il turno antimeridiano dalle ore 8.30 alle ore 13.30 in attesa dell'attivazione del servizio mensa.**

**La sezione è eterogenea per età e livelli di maturità ;i tempi di contemporaneità saranno utilizzati per attività differenziate in gruppi e con interventi individualizzati,formando sottogruppi di sezione ,al fine di poter meglio garantire la personalizzazione degli apprendimenti .**

**Le attività di grande gruppo vengono riservate per la presentazione globale degli input mediante l'ascolto, attività motorie, giochi guidati, tecniche percettive ecc.**

**ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA**

L'organizzazione della giornata scolastica poggia su ritmi di attività che si alternano, abbracciando le finalità contenute nei vari campi di esperienza.

Ci sono momenti di impegno cognitivo più forti, seguiti poi da altri più giocosi e di movimento ai quali seguono poi le attività di routine. L'impegno maggiore viene riservato ai momenti in cui si lavora per sottogruppi assegnando agli altri tempi attività più rilassanti e giocose. Comunque per dare ordine alle attese del bambino, al suo agire e fare abbiamo scandito i tempi secondo un ritmo flessibile di attività sotto riportato, assegnando a ciascuno di essi una varietà di attività.

Attività previste:

*ROUTINE*

**COLLETTIVE**

**LIBERE**

**DIFFERENZIATE**

**STRUTTURATE E  
MEDIATE**

• accoglienza- servizi igienici -presenze-calendario-merenda/pranzo-registrazioni sugli aspetti stagionali;
• <b>canti – giochi guidati- manipolazione- attività motorie;</b>
• uso di spazi- sussidi- giochi e relazioni libere; uso di attrezzi;
• conversazioni- soluzioni;
• ricerche- concettualizzazione della lingua scritta;
• rielaborazione grafica di schede didattiche.

## OSSERVAZIONE e VALUTAZIONE

- ✓ **L'osservazione è uno strumento di fondamentale importanza per conoscere i bambini, evidenziare i bisogni emergenti e verificare l'adeguatezza del percorso didattico.**

**Attraverso l'osservazione è possibile capire quando vengono raggiunti i traguardi delle competenze e quali possono essere gli interventi necessari per superare eventuali difficoltà.**

**Noi insegnanti osserviamo i bambini durante tutti i momenti della giornata come: l'accoglienza, il gioco libero e guidato, le conversazioni, lo svolgimento delle attività.**

- ✓ **La valutazione è un processo attivo, aperto e continuo; è uno strumento di riflessione che consente a noi docenti di riprogettare l'azione didattica adeguandola alle reali necessità degli alunni.**

**Attraverso la valutazione iniziale, l'insegnante può conoscere i bambini e individuare i loro bisogni al momento dell'ingresso a scuola.**

**Grazie alla valutazione in itinere può adeguare le proposte ai bisogni emergenti ampliando, integrando o modificando il progetto iniziale dove necessario.**

**Con la valutazione finale è possibile rilevare i traguardi raggiunti ed evidenziare i punti di forza e di criticità del percorso nell'ottica di un costante miglioramento.**

## DOCUMENTAZIONE

La documentazione assume un ruolo centrale per i docenti, l'alunno e la famiglia.

Attraverso la documentazione infatti si promuove:

- ✓ la rilettura del percorso effettuato
- ✓ la comunicazione alle famiglie
- ✓ la riflessione rispetto ai punti di forza e di criticità del percorso
- ✓ la riprogettazione partendo da quanto è stato fatto nell'ottica di un continuo miglioramento
- ✓ la condivisione e il confronto con docenti di altre scuole.

Per documentare in ordine sistematico noi docenti registreremo le esperienze attraverso:

- ✓ le fotografie di bambini realizzate durante lo svolgimento delle attività
- ✓ la raccolta ordinata degli elaborati.
- ✓

## ALTRI ASPETTI DEL PROGETTO SCUOLA

**Per l'anno scolastico 2018/19 verranno organizzate feste ed esperienze da condividere anche con la scuola primaria, che richiedono in alcuni casi la partecipazione dei genitori e/o dei nonni:**

**l'accoglienza**

**la festa dei nonni**

**la cura dell'orto**

**la festa dell'albero**

**il Natale**

**il Carnevale**

**festa del papà**

**festa della mamma**

**festa di fine anno scolastico**

**Uscite didattiche** sul territorio comunale e nell'ambito di quello dell'Istituto Comprensivo:

- ✓ "Capelli di Venere" località Capello-Casaletto Spartano
- ✓ Per le vie del paese
- ✓ Al mare a Policastro
- ✓ Al maneggio SAN FANTINO RANCH ( località Isca mulino ) Policastro Buss. (SA)

## Curricolo verticale

I bambini di cinque anni con la pluriclasse prima e seconda della scuola primaria.

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
SANTA MARINA -POLICASTRO**

**Scuole dell'Infanzia  
Di  
Policastro-Santa Marina-Casaletto Spartano**

**Anno Scolastico: 2018/2019**

**PIANO DI LAVORO ANNUALE  
DI  
RELIGIONE CATTOLICA**



**Insegnante: Innamorato Anna Maria**

## **Premessa**

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, intende far comprendere al bambino che la propria vita, come tutto il creato, è un dono meraviglioso di Dio Padre. Così il DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia, dice che «Le attività in ordine all'insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza».

L'ambiente di apprendimento, nel quale il bambino sviluppa (cresce, matura, opera), è caratterizzato da:

- lo spazio accogliente, curato, che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco e di movimento.
- il tempo disteso, nel quale è possibile esplorare, dialogare, osservare, ascoltare e crescere con sicurezza.
- la documentazione, permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto e sulla progettualità collegiale.

L'educazione religiosa si inserisce, così, nel processo evolutivo e naturale della crescita, promosso e perseguito nella scuola dell'infanzia.

Il percorso educativo didattico rispetterà nell'operatività la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini 3, 4 e 5 anni con gli obiettivi di: favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale; rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi educativi articolati secondo il principio della progressività ciclica; promuovere e rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche nella dimensione religiosa, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo; favorire la cooperazione tra scuola e famiglia, considerando la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed umano offerto dall'Irc un arricchimento per la formazione dei figli; Le attività educative di IRC aiutano a trasmettere quei valori di appartenenza e dignità di ciascuno, nessuno escluso, di cui parlano le Indicazioni. Contribuiscono alla crescita della persona e alla costruzione della personalità degli alunni in un luogo, la Scuola di oggi, dove le diversità e le differenze sono ormai specchio della nostra società. In essa infatti si riscontra una pluralità di culture e di religioni che deve essere valorizzata favorendo l'interazione tra scuola e territorio e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. Anche l'IRC è dunque chiamata ad elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti sociali, culturali e antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere ed operare.

Le Attività Educative di Religione Cattolica seguono i propri Obiettivi Specifici di Apprendimento sottoscritti tra il MIUR e la CEI, tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012, che indicano nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino i settori entro cui sviluppa il suo apprendimento e dà significato alla realtà, nell'ottica di un curricolo verticale che dia continuità e omogeneità al suo sviluppo globale.

**RIFERIMENTI LEGISLATIVI**  
**Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e**  
**Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la**  
**scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione**

Integrazioni alle *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*  
relative all'insegnamento della religione cattolica.  
Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010

**Scuola dell'Infanzia**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

**Il sé e l'altro**

- *Relativamente alla religione cattolica:* Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

**Il corpo in movimento**

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

**Linguaggi, suoni e colori**

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

**I discorsi e le parole**

- *Relativamente alla religione cattolica:* Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

**La conoscenza del mondo**

- *Relativamente alla religione cattolica:* Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.



## METODOLOGIA E ATTIVITA'

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengano conto dei tempi di apprendimento del bambino e della bambina.

Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, attività di osservazione (con immagini e poster);
- utilizzo di schede da colorare;
- conversazione e riflessioni guidate;
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, amicizia...),
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche e piccole drammatizzazioni);
- attività grafico – pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc...).

Le varie attività verranno organizzate nel rispetto dell'età e delle capacità degli alunni; verranno utilizzati i mezzi e i materiali di cui dispone la scuola.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono dopo ogni Unità di Lavoro e l'esperienza che il bambino incontra con i contenuti dell'IRC presenti negli OSA. Le verifiche avvengono attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
- l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva;
- l'attività manipolativa;
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
- la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento – apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento. Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine. L'attenzione della valutazione diventa così lo strumento che, oltre a rilevare i risultati, consente la continua regolazione della programmazione e permette di introdurre per tempo eventuali modifiche ed integrazioni.

## **UNITA' DI LAVORO**

**1 U.d.L.** - “VADO A SCUOLA...INSIEME E FELICI”!

**2 U.d.L.** - “ESPLORARE CON CURIOSITA' IL MONDO CHE CI CIRCONDA!”

**3 U.d.L.** - “NATALE... LA NASCITA DI GESU'!”

**4U.d.L.** -“GESU' AMICO DI TUTTI... LA SUA VITA E LA SUA STORIA!”

**5 U.d.L.** -“GLI INSEGNAMENTI SPECIALI DI GESU' ... LE PARABOLE!”

**6 U.d.L.** - “LA PASQUA DI GESU' : LA FESTA DELLA VITA!”

**7 U.d.L.** – “IN CHIESA TUTTI INSIEME...UNA CASA SPECIALE!”

Le UDL saranno sviluppate ed ampliate durante l'arco dell' anno scolastico, al fine di poterle tradurre in proposte concrete ed articolate atte a raggiungere gli obiettivi prefissati. Questo servirà per interpretare e mediare le proposte operative, rapportandole alla concreta realtà nella quale si opera ed alle varie esigenze dei bambini.

- **1 U.d.L. - “VADO A SCUOLA ... INSIEME E FELICI”!**

## **PERCORSO FORMATIVO**

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 - 5 anni

Durata prevista: **Settembre - Ottobre**

## **CONTENUTI**

### **3 anni**

- Consolidare la propria identità.
- Scoprire che ciascun bambino ha un nome (che lo identifica).
- Scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri e amicizie.
- Riconoscere il valore dell' amicizia, sviluppando sentimenti di responsabilità e rispetto nei confronti degli altri.
- Gestire di accoglienza e condivisione reciproca.
- Impara a rispettare semplici regole.

### **4 anni**

- Esplorare l'ambiente circostante per star bene a scuola.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione.
- Rapportarsi con gli altri e sentirsi parte di una piccola comunità: la sezione.
- Forme di collaborazione per comprendere l'amore e la generosità verso gli altri.
- Impara a rispettare semplici regole.
- Consolidare la propria identità.

### **5 anni**

- Sperimentare relazioni comunicative con i coetanei e con gli adulti.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione.
- Scoprire la propria appartenenza al gruppo-scuola come comunità accogliente.
- Esperienze collettive e rispetto delle regole.
- Utilizzo di vari libri per raccontare storie diverse.
- Consolida la propria identità.

## **PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO**

### **3 anni**

- Impariamo a presentarci e conosciamo i nostri nomi: Giochi di presentazione e di socializzazione.
- Cartellone dell' Accoglienza.
- Musiche, canti e filastrocche animate.
- Scoperta degli spazi scolastici.
- Storia di amicizia: " Il Pesciolino Arcobaleno".
- Rappresentazione grafico – pittorica .

### **4 anni**

- Giochi di presentazione.
- Cartellone dell' Accoglienza.
- Musiche, canti e filastrocche animate.
- Racconti - storie sull'amicizia: "La Farfalla e la coccinella"- Rosa, la mongolfiera coraggiosa e i suoi simpatici amici della foresta".
- Drammatizzazione.
- Rappresentazione grafico – pittorica.

### **5 anni**

- Proposte motorie, verbali, musicali e grafiche sull'accoglienza.
- Racconto di alcune brevi storie sull' amicizia: "La favola dei due porcospini in una notte d'Inverno"- " Pezzettino.".
- Conversazione e riflessioni sull'amicizia e sullo stare bene insieme.
- Drammatizzazione. • Rappresentazione grafico – pittorica – manipolativa.

- **2 U.d.L.-"ESPLORARE CON CURIOSITA' IL MONDO CHE CI CIRCONDA!"**

## **PERCORSO FORMATIVO**

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Ottobre – metà Novembre**

## **CONTENUTI**

### **3 anni**

- Scoprire le piccole e grandi meraviglie della natura.
- Sperimentare la capacità di osservare le cose che ci circondano riguardo la natura (luci-suoni-forme e colori) per esplorare l' ambiente (piante-animali-persone).

#### **4 anni**

- Scoprire la Bibbia: il libro che racconta tante storie tra cui quella delle bellezze- meraviglie della Natura.
- Osservare con meraviglia e curiosità le bellezze del mondo circostante.
- Comprendere il significato della cura e del rispetto delle cose che troviamo in natura.

#### **5 anni**

- Scoprire la Bibbia, il libro che racconta la storia di Gesù ma anche delle meraviglie del mondo che ci circonda.
- Riconoscere il mondo come dono di Dio/Gesù da amare, rispettare, gustare e custodire.
- Intuire che la Natura, il mondo è un dono affidato alla responsabilità degli uomini. • Cogliere nel "Cantico delle Creature e nel racconto il Lupo di Gubbio" l' amore per il creato.

## **PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO**

#### **3 anni**

- Breve racconto e visione di immagini sulle bellezze della natura.
- Rievochiamo con i bambini un' esperienza fatta in natura e poi osserviamo ciò che ci circonda.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.

#### **4 anni**

- Racconto, visione e verbalizzazione di immagini sulle bellezze della natura.
- Osservazione dell'ambiente circostante (piante, animali, ecc.).
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.

#### **5 anni**

- Racconto, visione e verbalizzazione di immagini sulle meraviglie della natura.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sulle forme di vita che ci circondano.
- Verbalizzare e classificare ciò che è stato costruito dall' uomo con ciò che fa parte della natura.
- Racconto della vita di San Francesco, del "Cantico delle Creature e del Lupo di Gubbio".
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica .
- Giochi.
- Canti.

- **3 U.d.L. - L' ATTESA E LA GIOIA DEL NATALE..LA NASCITA DI GESU'!**

## PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Novembre - metà Gennaio**

### CONTENUTI

#### **3 anni**

- Conoscere i simboli natalizi.
- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori.
- Intuire il significato religioso del Natale: la festa della nascita di Gesù.
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù.
- Il bambino vive la gioia dell' attesa.

#### **4 anni**

- Conoscere i simboli natalizi.
- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori.
- Cogliere il significato religioso del Natale: la festa della nascita di Gesù.
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù.
- Racconto evangelico degli eventi natalizi.
- Il bambino vive la gioia dell' attesa.

#### **5 anni**

- Intuire il significato religioso dell'evento natalizio: la festa della nascita di Gesù.
- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori.
- Conoscere i segni della tradizione natalizia.
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù • Ascoltare e comprendere gli eventi natalizi narrati nei Vangeli
- Il bambino vive la gioia dell' attesa.

### PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

#### **3 anni**

- Lettura di immagini inerenti il clima di festa che precede il Natale.
- Ascolto dei brani evangelici.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti Natalizi.
- Poesia di Natale.
- Realizzazione del biglietto augurale per le famiglie.
- Visione di un DVD sul Natale (Annunciazione, nascita di Gesù, arrivo dei pastori, arrivo dei Magi).
- 

#### **4 anni**

- Lettura e verbalizzazione di immagini inerenti il clima di festa che precede il Natale
- Ascolto e comprensione dei brani evangelici.

- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti Natalizi.
- Poesia di Natale.
- Realizzazione del biglietto augurale per le famiglie.
- Visione di un DVD sul Natale (Annunciazione, nascita di Gesù, arrivo dei pastori, arrivo dei Magi).

### **5 anni**

- Ascolto e comprensione dei brani evangelici.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sul senso del Natale cristiano.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti Natalizi.
- Poesia di Natale.
- Realizzazione del biglietto augurale per le famiglie.
- Visione di un DVD sul Natale (Annunciazione, nascita di Gesù, arrivo dei pastori, arrivo dei Magi).

## **4 U.d.L. “GESU’ AMICO DI TUTTI...LA SUA VITA E LA SUA STORIA!”**

### **PERCORSO FORMATIVO**

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Gennaio – metà Febbraio**

### **CONTENUTI**

#### **3 anni**

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini.
- L’infanzia e la crescita di Gesù.
- Il bambino conosce la famiglia di Gesù.
- Scoprire che per crescere abbiamo bisogno degli altri: famiglia, amici, scuola.
- Scoprire che Gesù va a “scuola” per imparare.
- La casa, i vestiti e i giochi al tempo di Gesù.

#### **4 anni**

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini.
- L’infanzia e la crescita di Gesù.
- Scoprire che per crescere abbiamo bisogno degli altri: famiglia, amici, scuola.
- Conoscere alcuni momenti dell’infanzia di Gesù, l’ambiente dove è vissuto, gli usi e i costumi (casa-vestiti-giochi).
- Scoprire che Gesù va a “scuola” per imparare.
- Scoprire la bellezza della crescita per maturare un positivo senso di sé.
- Racconto di alcuni brani evangelici per iniziare a conoscere la figura di Gesù (Gesù all’età di 12 anni parla ai dottori nel tempio).

#### **5 anni**

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini.
- L’infanzia e la crescita di Gesù.

- Scoprire che per crescere abbiamo bisogno degli altri: famiglia, amici, scuola. • Scoprire che Gesù va a “scuola” per imparare.
- Conoscere alcuni momenti dell’ infanzia di Gesù, l’ ambiente dove è vissuto, gli usi e i costumi (casa-vestiti-giochi).
- Comprendere i primi racconti della vita di Gesù.
- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù (Gesù all’ età di 12 anni parla ai dottori nel tempio).

## PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

### **3 anni**

- Lettura della filastrocca sulla crescita.
- Lettura di immagini sulla crescita.
- Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù.
- Racconti sulle usanze al tempo di Gesù (casa, cibo, vestiti, scuola, giochi).
- Comprendere che Gesù è un bambino come loro, cresce come loro, ha una famiglia e degli amici proprio come loro. Parallelo tra la vita del bambino e la vita di Gesù.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.

### **4 anni**

- Lettura della filastrocca sulla crescita.
- Lettura di immagini sulla crescita.
- Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù.
- Racconti sulle usanze al tempo di Gesù (casa, cibo, vestiti, scuola, giochi).
- Ascolto di racconti evangelici sulla vita di Gesù.
- Comprendere che Gesù è un bambino come loro, cresce come loro, ha una famiglia e degli amici proprio come loro. Parallelo tra la vita del bambino e la vita di Gesù.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.

### **5 anni**

- Lettura della filastrocca sulla crescita.
- Lettura di immagini sulla crescita.
- Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù.
- Racconti sulle usanze al tempo di Gesù (casa, cibo, vestiti, scuola, giochi).
- Ascolto di racconti evangelici sulla vita di Gesù.
- Comprendere che Gesù è un bambino come loro, cresce come loro, ha una famiglia e degli amici proprio come loro. Parallelo tra la vita del bambino e la vita di Gesù.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.

• 5 U.d.L. –GLI INSEGNAMENTI SPECIALI DI GESU’... LE PARABOLE!”

## PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **-metà Febbraio metà Marzo**

### CONTENUTI

#### 3 anni

- Conoscere la figura di Gesù adulto, che sta con la gente (chiamata dei primi discepoli).
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia.
- Gesù parla ed insegna ad amare.
- Scoprire nelle “parabole” l’ amore di Gesù verso tutti (Anche poveri e ammalati)
- Gesù amico dei bambini.
- Ascoltare le parabole raccontate da Gesù ( pecorella smarrita).

#### 4 anni

- Conoscere la figura di Gesù adulto, che sta con la gente (chiamata dei primi discepoli).
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia.
- Gesù parla ed insegna ad amare.
- Scoprire nelle “Parabole” l’ amore di Gesù e impara a conoscerlo come lui che ama tutti quelli che incontra.
- Gesù amico dei bambini.
- Ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorella smarrita).
- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù.
- Cogliere il significato della carità e della generosità verso gli altri (Zaccheo).

#### 5 anni

- Conoscere la figura di Gesù adulto, che sta con la gente (chiamata dei primi discepoli).
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia.
- Scoprire nei gesti e nelle parole di Gesù un invito alla bontà e all’ amore.
- Gesù amico dei bambini.
- Ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorella smarrita e moneta perduta).
- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù.
- Cogliere il significato della carità e della generosità verso gli altri (Zaccheo).

### PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

#### 3 anni

- Ascolto del racconto della chiamata dei primi discepoli.
- Ascolto del racconto della parabola “la pecorella smarrita”.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.
- Visione del DVD: “La pecorella smarrita”.



#### **4 anni**

- Ascolto del racconto della chiamata dei primi discepoli.
- Ascolto del racconto della parabola “la pecorella smarrita”.
- Racconto dell’ incontro tra Gesù e Zaccheo.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.
- Visione del DVD: “La pecorella smarrita” e “Zaccheo”.

#### **5 anni**

- Ascolto del racconto della chiamata dei primi discepoli.
- Ascolto del racconto della parabola “la pecorella smarrita” e della “ moneta perduta”
- Ascolto dei racconti evangelici e riflessioni spontanee e guidate sulla vita e sulla missione di Gesù.
- Racconto dell’ incontro tra Gesù e Zaccheo.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi. Canti
- Visione del DVD: “La pecorella smarrita” e “Zaccheo”.

#### **6 U.d.L. “LA PASQUA DI GESU’...LA FESTA DELLA VITA!”**

## **PERCORSO FORMATIVO**

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Marzo – metà Aprile**

### **CONTENUTI**

#### **3 anni**

- Condividere la gioia della festa pasquale.
- Conoscere i segni e i simboli pasquali nell’ ambiente che ci circonda: pulcino, colomba,campana, ulivo, coniglio. • Conversazione sulla Pasqua intesa come “Primavera”cioè vita nuova che nasce, risveglio della natura e ne osserva i segni.
- Riconoscere le trasformazioni e i cambiamenti della natura.
- Scoprire il valore della “Vita Nuova” che sboccia come momento di gioia e condivisione (realizzazione di una piantina).
- Racconti biblici.

#### **4 anni**

- Conoscere gli eventi pasquali e dividerne la gioia della festa.
- Conoscere i segni e i simboli pasquali nell’ ambiente che ci circonda: pulcino, colomba,campana, ulivo, coniglio. • Conversazione sulla Pasqua intesa come “Primavera” cioè vita nuova che nasce, risveglio della natura e ne osserva i segni.
- Osservare cosa accade: la natura si trasforma.
- Scoprire il valore della “Vita Nuova” che sboccia come momento di gioia e condivisione (realizzazione di una piantina).
- Dai simboli alla storia di Gesù.
- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù (L’ Ingresso di Gesù a Gerusalemme, L’ Ultima Cena).

## **5 anni**

- Conoscere gli eventi pasquali e dividerne la gioia della festa.
- Conoscere i segni e i simboli pasquali nell' ambiente che ci circonda: pulcino, colomba, campana, ulivo, coniglio.
- Conversazione sulla Pasqua intesa come "Primavera" cioè vita nuova che nasce, risveglio della natura e ne osserva i segni.
- Intuire le trasformazioni della natura.
- Scoprire il valore della "Vita Nuova" che sboccia come momento di gioia e condivisione (realizzazione di una piantina).
- Dai simboli alla storia di Gesù.
- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù ( Ingresso di Gesù a Gerusalemme, L' Ultima Cena).

## **PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO**

### **3 anni**

- Lettura di immagini sui simboli della Pasqua. • Lettura del racconto: "Il bruco mai sazio"(che si trasforma in farfalla).
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Realizzazione di un biglietto di auguri pasquali per le famiglie.
- Poesia di Pasqua.
- Canti.
- Visione di DVD.

### **4 anni**

- Lettura e verbalizzazione di immagini sui simboli della Pasqua.
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù.
- Conversazione e riflessioni guidate.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Realizzazione di un biglietto di auguri per le famiglie.
- Poesia di Pasqua.
- Canti.
- Visione di DVD.

### **5 anni**

- Lettura di immagini e verbalizzazione dei simboli della Pasqua.
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù.
- Conversazione e riflessioni guidate.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Realizzazione di un biglietto di auguri per le famiglie.
- Poesia di Pasqua.
- Canti.
- Visione di DVD.

## 7.U.d.L. “MARIA E LA CHIESA...UNA CASA SPECIALE!”

### PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 - 5 anni

Durata prevista: **Maggio - Giugno**

#### CONTENUTI

##### **3 anni**

- Scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.

##### **4 anni**

- Scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.

##### **5 anni**

- Scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.
- Dalla Pasqua alle prime comunità cristiane.

#### PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO

##### **3 anni**

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: “La casa dispettosa”.
- Lettura della filastrocca: “A casa mia”.
- Conoscere l’ edificio Chiesa e visione di alcune immagini.
- Conversazioni sulla festa della mamma e su una mamma “speciale”: Maria.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti.

##### **4 anni**

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.

- Racconto: “La casa dispettosa”.
- Lettura della filastrocca: “A casa mia”.
- Conoscere l’ edificio Chiesa e visione di alcune immagini.
- Conversazioni sulla festa della mamma e su una mamma “speciale”: Maria.
- Ascolto dei racconti evangelici sulla nascita dei prime comunità cristiane.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti.

### **5 anni**

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: “La casa dispettosa”.
- Lettura della filastrocca: “A casa mia”.
- Conoscere l’ edificio Chiesa e intuirne che è una comunità accogliente.
- Visione di alcune immagini riguardanti l’ edificio Chiesa.
- Conversazioni sulla festa della mamma e su una mamma “speciale”: Maria.
- Ascolto dei racconti evangelici sulla nascita dei prime comunità cristiane.
- Conversazione sulla nascita delle prime comunità cristiane.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sui contenuti proposti.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti.

LE INSEGNANTI  
 Alfano Carmela  
 Armentano Felicia  
 Carleo Monica  
 Consoli Maria Filomena  
 Corapi Angela  
 Del Duca Carmela  
 Di Matteo Rosa  
 Innamorato AnnaMaria  
 Laveglia Eva  
 Lovisi Rosa  
 Martino Josephine  
 Milo Claudia  
 Pellegrino Francesca  
 Pellegrino Giovanna  
 Sarno Rosa Maria  
 Valente Angela